

GRUPPO BANCA SELLA



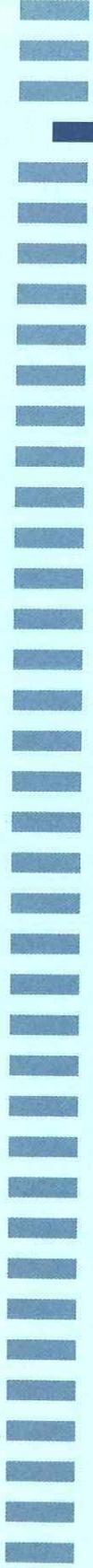
BILANCIO CONSOLIDATO 2000

Redatto dalla Società Capogruppo

FINANZIARIA BANSEL SpA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	157
• Quadro di sintesi	158
• Indicatori economico-finanziari	159
• Relazione sulla gestione	160
• Risultati dell'esercizio	160
• Conto economico riclassificato	161
• Redditività	162
• Struttura patrimoniale	163
• Temi di rilevanza strategica e politica commerciale	163
• Struttura operativa	164
• Sistema dei controlli interni	165
• Partecipazioni	166
• Andamento operativo delle società nei diversi settori di attività	167
• Evoluzione prevedibile della gestione	177
• Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	177
• Azioni proprie	177
• Prospetto di raccordo	178
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	179
• Relazione del Collegio Sindacale	180
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN LIRE	181
• Stato patrimoniale	182
• Conto economico	184
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN EURO	185
• Stato patrimoniale	186
• Conto economico	188
NOTA INTEGRATIVA - INDICE DETTAGLIATO	189
PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	191
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	199
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	229
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI	239
ALLEGATI AL BILANCIO	241
• Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	242
• Rendiconto finanziario	243
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	245



RELAZIONE SULLA GESTIONE



QUADRO DI SINTESI

	(dati in miliardi di lire)		(dati in milioni di euro) ⁽¹⁾		variazione % su 1999
	31/12/00	31/12/99	31/12/00	31/12/99	
DATI PATRIMONIALI					
Totale attivo di bilancio	14.146,9	10.844,5	7.306,3	5.600,7	+ 30,5%
Impieghi per cassa ⁽²⁾	5.748,1	4.528,5	2.968,6	2.338,8	+ 26,9%
Crediti di firma	957,3	870,8	494,4	449,7	+ 9,9%
Portafoglio titoli	3.599,4	2.178,2	1.858,9	1.124,9	+ 65,2%
Partecipazioni	126,6	132,0	65,4	68,2	- 4,1%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.115,8	845,3	576,3	436,6	+ 32,0%
Raccolta diretta	9.888,5	7.217,0	5.107,0	3.727,3	+ 37,0%
Raccolta indiretta ⁽³⁾	30.956,2	29.066,6	15.987,5	15.011,6	+ 6,5%
Patrimonio ai fini Vigilanza	701,1	595,0	362,1	307,3	+ 17,8%
DATI ECONOMICI					
Margine di interesse	253,1	192,4	130,7	99,4	+ 31,5%
Ricavi da servizi ⁽⁴⁾	470,6	349,6	243,0	180,6	+ 34,6%
di cui: Commissioni nette	375,1	271,1	193,7	140,0	+ 38,4%
Risultato operazioni finanziarie	45,1	15,4	23,3	8,0	+ 192,9%
Margine di intermediazione ⁽⁴⁾	768,8	557,4	397,1	287,9	+ 37,9%
Spese amministrative ⁽⁵⁾	488,5	325,0	252,3	167,8	+ 50,3%
Rettifiche di valore al netto delle riprese	333,4	242,6	172,2	125,3	+ 37,4%
Imposte sul reddito	67,0	77,4	34,6	40,0	- 13,4%
Utile (netto) dell'esercizio	44,6	64,5	23,0	33,3	- 30,9%

⁽¹⁾ Controvalori determinati applicando, in entrambi gli anni, il tasso di conversione lira/Euro: L.1.936,27

⁽²⁾ Il dato al 31/12/2000 non comprende il valore dei mutui della Banca Sella oggetto dell'operazione di cartolarizzazione intrapresa a fine anno

⁽³⁾ Non comprensiva della componente "liquidità"

⁽⁴⁾ Comprensivo degli altri proventi di gestione, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e degli "Ammortamenti sui beni dati in locazione finanziaria"

⁽⁵⁾ Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte" e comprensive dell'IRAP relativa al costo del Personale

	2000	1999	1998	1997	1996	1995
DATI DI STRUTTURA						
Dipendenti	3.164	2.310	1.884	1.546	1.422	1.264
Succursali in Italia e all'estero	228	176	154	132	120	108
Promotori finanziari	680	506	308	237	186	139

INDICATORI ECONOMICO - FINANZIARI

	2000	1999	1998	1997	1996	1995
INDICI DI REDDITIVITA' (%)						
R.O.E. (return on equity) ⁽¹⁾	8,8	14,8	16,6	10,0	8,7	6,2
R.O.A.A. (return on average assets) ⁽¹⁾	0,43	0,66	0,71	0,42	0,40	0,37
Ricavi da servizi ⁽²⁾ /margine di interesse	186,0	181,7	164,4	138,9	97,6	86,2
Ricavi da servizi ⁽²⁾ /margine di intermediazione	61,2	62,7	58,8	52,7	44,7	45,9
Spese amministrative/ricavi da servizi ⁽²⁾	103,8	93,0	91,8	102,8	125,8	126,3
Spese amministrative/margine di intermediazione	63,5	58,3	54,0	54,2	56,2	58,0
Spese per il Personale ⁽³⁾ /margine di intermediazione	34,7	33,7	33,0	33,9	36,3	38,2
INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in milioni di lire)						
Margine di intermediazione/dipendenti medi	269	267	315	271	255	238
Risultato lordo di gestione/dipendenti medi	95	86	117	99	85	76
Impieghi per cassa ⁽⁴⁾ /dipendenti a fine anno	1.817	1.960	2.339	2.124	2.114	1.860
Raccolta diretta ⁽⁵⁾ /dipendenti a fine anno	3.125	3.124	3.286	3.783	3.936	3.533
Raccolta globale/dipendenti a fine anno	12.909	15.707	17.145	17.519	14.852	12.606
INDICI PATRIMONIALI (%)						
Impieghi per cassa ⁽⁴⁾ /raccolta diretta ⁽⁵⁾	73,4	77,7	84,5	73,4	75,5	72,2
Impieghi per cassa ⁽⁴⁾ /totale attivo	40,6	41,8	41,9	36,9	33,9	37,9
Patrimonio ai fini Vigilanza/totale attivo	5,0	5,5	5,4	5,0	4,5	6,2
Raccolta diretta ⁽⁵⁾ /totale attivo	69,9	66,6	58,8	65,7	63,1	72,0
INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)						
Sofferenze lorde ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁴⁾	5,0	4,1	4,3	2,8	2,9	3,8
Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /impieghi per cassa ⁽⁴⁾	2,4	2,4	2,6	1,6	1,8	2,1
Sofferenze nette ⁽⁷⁾ /patrimonio ai fini Vigilanza	19,9	18,3	19,8	11,9	13,5	12,9
Rettifiche di valore nette/impieghi per cassa	0,7	0,7	0,8	0,8	0,5	0,5
Rettifiche di valore complessive/ sofferenze lorde (Grado di copertura generale)	51,5	41,1	40,1	42,9	36,9	44,5
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)						
Coefficiente di base	5,6	6,7	6,1	6,9	7,4	8,8
Coefficiente complessivo	9,0	9,5	9,2	9,4	10,6	12,8

⁽¹⁾ Utile comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi

⁽²⁾ Non comprensivi di Profitti e perdite da operazioni finanziarie

⁽³⁾ Comprensive dell'IRAP relativa al costo del personale

⁽⁴⁾ Il dato al 31/12/2000 non comprende il valore dei mutui della Banca Sella oggetto dell'operazione di cartolarizzazione intrapresa a fine anno

⁽⁵⁾ Comprensiva di Pronti contro termine

⁽⁶⁾ Non comprensiva di Pronti contro termine

⁽⁷⁾ A partire dal bilancio 1995, l'aggregato è comprensivo delle sofferenze della Banca Bovio Calderari, a partire dal 1998 delle sofferenze della Banca di Palermo e, a partire dal 2000, delle sofferenze della Banca Arditi Galati, della Banca Generoso Andria.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il 2000 è stato un anno caratterizzato, per molte società del Gruppo, dall'effettuazione di importanti investimenti, necessari per acquisire ulteriori quote di mercato e, quindi, per porre le basi per un'importante crescita futura. Questi investimenti, concentrati nell'anno in esame anche al fine di beneficiare degli effetti fiscali relativi alla cosiddetta "Legge Visco", sono stati intrapresi particolarmente nei settori dell'Information Technology e della Distribuzione, e non hanno, peraltro, impedito il raggiungimento di un risultato consolidato di tutto rispetto, seppur in decremento rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto delle minusvalenze sui portafogli di

molte società, in connessione all'andamento negativo dei corsi sui titoli, e dell'incremento degli ammortamenti sui differenziali positivi di consolidamento generato da alcune operazioni di acquisizione di società.

Il R.O.E., ossia il rapporto fra l'utile netto (comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi e prima delle variazioni al Fondo rischi bancari generali) e il patrimonio (prima dell'Assemblea, al netto dell'utile dell'esercizio e al lordo del Fondo rischi bancari generali), si è attestato, a fine 2000, sull'8,8%, mentre l'utile netto è risultato pari a L.44,6 miliardi.

Si espone, di seguito, la redditività del patrimonio delle società appartenenti al Gruppo:

R.O.E. ⁽¹⁾ al 31 dicembre	2000	1999
Banca Sella S.p.A.	12,1%	14,7%
Banca Bovio Calderari S.p.A.	5,0%	4,0%
Banca di Palermo S.p.A.	0,3%	0,5%
Banca Arditì Galati S.p.A.	2,9%	8,0%
Banca Generoso Andria S.p.A.	0,6%	1,5%
Biella Leasing S.p.A.	12,8%	13,4%
Brosel S.p.A.	34,5%	34,8%
C.B.A. Vita S.p.A.	-18,9%	1,9%
Fiduciaria Sella SIM p.A.	36,9%	46,4%
Gestnord Fondi SGR S.p.A.	25,8%	32,0%
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	11,6%	34,9%
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	-2,0%	-3,3%
IBZ - Investment Bank A.G.	16,5%	9,5%
International Capital Gestion S.A.	100,5%	78,9%
International Capital Bourse S.A.	61,3%	86,1%
P.P.M. - Professional Portfolio Management A.G.	8,8%	9,7%
Selcre S.p.A.	-29,1%	-
Selfid S.p.A.	22,9%	8,3%
Sella Adviser Ireland Ltd	-2,8%	-
Sella Asset Management SGR p.A.	12,8%	14,4%
Sella Capital Markets SIM S.p.A.	-1,7%	0,1%
Sella Consult SIM p.A.	3,0%	11,1%
Sella Corporate Finance S.p.A.	11,8%	15,0%
Sella Fund Management Ireland Ltd	13,0%	-
Sella Life Ltd	-15,4%	-
Sella Trust Lux S.A.	108,3%	-

⁽¹⁾ Rapporto "Utile netto ante accantonamento a Fondo rischi bancari generali" e "Patrimonio e Fondo rischi bancari generali ante accantonamenti", al netto delle "riserve di rivalutazione" ex legge 342/2000.

(dati in miliardi di lire)	31/12/00	31/12/99	variazione % su 1999	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
10. Interessi attivi e proventi assimilati	595,3	421,1	+	41,4%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-351,0	-230,3	+	52,4%
30. Dividendi e altri proventi	8,8	1,6	+	450,0%
MARGINE DI INTERESSE	253,1	192,4	+	31,5%
40. Commissioni attive	528,4	368,9	+	43,2%
50. Commissioni passive	-153,3	-97,8	+	56,7%
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	45,1	15,4	+	192,9%
70. Altri proventi di gestione (al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	310,0	239,8	+	29,3%
Premi passivi su derivati	-9,2	-	-	-
Ammortamento su beni dati in locazione finanziaria	-205,3	-161,3	+	27,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	768,8	557,4	+	37,9%
80. Spese amministrative:				
- Spese per il personale	-256,0	-179,4	+	42,7%
- Altre spese amministrative	-247,1	-157,8	+	56,6%
Irap su costo netto del personale e comandati	-10,7	-8,6	+	24,4%
Recupero imposta di bollo e altre imposte	25,3	20,8	+	21,6%
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto degli "Ammortamenti su beni dati in locazione finanziaria" e delle "Differenze positive di consolidamento")	-67,2	-40,3	+	66,7%
110. Altri oneri di gestione (al netto dei "Premi passivi su derivati")	-11,7	-12,4	-	5,6%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	201,4	179,7	+	12,1%
100. Accantonamenti per rischi e oneri	-13,1	-14,8	-	11,5%
120. Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-53,0	-41,9	+	26,5%
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	10,8	11,6	-	6,9%
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-6,2	-6,1	+	1,6%
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
170. Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-10,8	1,3	-	930,8%
Ammortamento delle differenze positive di consolidamento	-18,7	-10,7	+	74,8%
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	110,4	119,1	-	7,3%
190. Proventi straordinari	16,9	31,4	-	46,2%
200. Oneri straordinari	-17,6	-10,6	+	66,0%
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO	109,7	139,9	-	21,6%
240. Imposte sul reddito dell'esercizio (dedotta "Irap su costo netto del personale e comandati")	-56,3	-68,8	-	18,2%
RISULTATO ECONOMICO ANTE UTILE DI PERTINENZA DI TERZI	53,4	71,1	-	24,9%
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-8,8	-6,6	+	33,3%
RISULTATO ECONOMICO NETTO	44,6	64,5	-	30,9%

REDDITIVITÀ

MARGINE DI INTERESSE

Per quanto concerne le banche del Gruppo, sotto il profilo economico, il 2000 è stato caratterizzato da una ripresa dello spread tra tassi attivi e passivi, che, combinata ad un forte incremento dei volumi, ha determinato una crescita del margine di interesse pari al 31,5%. Nell'esercizio, gli interessi attivi e passivi sono cresciuti, rispettivamente, del 41,4% (da L.421,1 miliardi a L.595,3 miliardi) e del 52,4% (da L.230,3 miliardi a L.351 miliardi), rispetto al 1999.

Ricavi da servizi

Essi si sono attestati su L.470,6 miliardi, con un incremento del 34,6% su base annua, di cui L.375,1 miliardi di commissioni nette. Hanno maggiormente contribuito al buon andamento dell'aggregato le commissioni derivanti dai servizi di incasso e pagamento (+106,3%) e le commissioni di negoziazione di titoli (+98,7%).

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta un risultato complessivo di L.768,8 miliardi, in crescita del 37,9% rispetto al precedente esercizio.

Spese amministrative

Tale aggregato, al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e comprensivo dell'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive) relativa al costo del personale, è aumentato del 50,3% su base annua. Le sole spese per il personale sono aumentate del 42,7%, attestandosi su L.256 miliardi: il maggior costo è stato determinato soprattutto dall'aumento dell'organico connesso, da un lato, all'allargamento del Gruppo a nuove società, e, dall'altro, alla necessità di sostenere la crescita del Gruppo, con particolare riferimento al settore dell'Internet Banking.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Nel corso dell'anno, al fine di supportare lo sviluppo delle società del Gruppo, sono stati effettuati rilevanti investimenti, in particolare nei settori del software e dell'Information Technology, che hanno comportato un aumento degli ammortamenti, al netto degli ammortamenti sui beni dati in locazione finanziaria e delle differenze positive di consolidamento, passati da L.40,3 miliardi a L.67,2 miliardi (+66,7%).

RISULTATO LORDO DI GESTIONE

Esso registra un incremento del 12,1% rispetto al precedente esercizio, attestandosi su L.201,4 miliardi.

UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE

Esso registra un decremento del 7,3% rispetto al precedente esercizio, in relazione ai costi legati agli investimenti sopracitati, nonché all'incremento degli ammortamenti sui differenziali positivi di consolidamento generato da alcune operazioni di acquisizione di società.

Imposte sul reddito

Nell'esercizio 2000, l'incidenza percentuale dell'onere impositivo per imposte dirette sull'utile lordo ante imposte (rettificato al fine di non tenere conto dell'utile/perdita delle partecipazioni valutate al patrimonio netto) è risultato pari al 51,1%. Il presente "tax rate" risente dei positivi effetti prodotti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali a favore degli investimenti, previste dalla Legge 133/99 (cosiddetta agevolazione Visco), dall'applicazione delle agevolazioni fiscali a favore delle operazioni di riorganizzazione del sistema creditizio, previste dal Dlgs 153/99 (cosiddetta legge Ciampi) e dall'applicazione dei benefici a favore della capitalizzazione delle imprese, previsti dal Dlgs 466/97 (cosiddetta Dual Income Tax).

Si ricorda inoltre che, in applicazione a quanto disposto dal provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999, emanato anche in aderenza al principio contabile internazionale n.12 ("Income taxes") ed all'a-

nalogo principio contabile italiano n.25, a partire dall'esercizio 1999 le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio indicate in conto economico tengono conto sia della fiscalità differita passiva sia della fiscalità differita attiva.

STRUTTURA PATRIMONIALE

Il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo al 31/12/2000 ammontava a L.701,1 miliardi, di cui L.437,5 miliardi di patrimonio di base (capitale sociale e riserve patrimoniali, al netto delle immobilizzazioni immateriali) e L.271,5 miliardi di patrimonio supplementare (riserve di rivalutazione e passività subordinate), al netto di L.7,9 miliardi di partecipazioni dedotte.

Le attività ponderate a livello consolidato, in bilancio e fuori bilancio, ammontavano a L.7.833,7 miliardi. Il coefficiente di solvibilità consolidato (rappresentato dal rapporto fra il patrimonio di vigilanza e le attività a rischio ponderate, in base al rispettivo grado di rischio), è passato dal 9,5%, a fine 1999 al 9%, a fine 2000, significativamente superiore al livello minimo dell'8% richiesto dalla normativa di Vigilanza per i gruppi bancari, ed evidenzia un'eccedenza patrimoniale, tenuto conto del rischio di solvibilità, pari a L.94,2 miliardi.

Per quanto concerne i rischi di mercato, il loro assorbimento patrimoniale è pari a L.19,8 miliardi, per cui l'eccedenza patrimoniale, tenuto conto anche dei rischi di mercato, risulta essere pari a L.74,4 miliardi.

TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA E POLITICA COMMERCIALE

Tra i principali aspetti strategici che, in termini di struttura di Gruppo e di politiche commerciali, hanno caratterizzato l'esercizio si evidenziano:

- l'ampliamento e la diversificazione della rete distributiva;
- l'espansione dell'attività a livello internazionale.

Nel corso del 2000, il Gruppo Banca Sella, al fine di

raggiungere gli obiettivi di crescita delle proprie quote di mercato, ha messo in atto un processo di ampliamento e diversificazione della rete distributiva. Ciò è stato realizzato attraverso:

- l'incremento del numero di succursali: sono state 28 le nuove succursali per la Banca Sella, conseguenti a nuove aperture e a acquisizioni da altri istituti, 2 per la Banca Bovio Calderari, 1 per la Banca di Palermo. Inoltre si sono aggiunte al Gruppo la Banca Ardit Galati e la Banca Generoso Andria, che, con, rispettivamente, 15 e 6 succursali, al 31/12/2000, hanno permesso un importante aumento della presenza del Gruppo nell'Italia meridionale. Nel computo totale del numero di succursali sono, infine, da inserire quelle delle controllate estere IBZ Investment Bank Zurich (3 succursali, a fine anno) e I.B.L. Investment Bank Luxembourg (1 succursale);
- la crescita del numero di promotori finanziari, pari al 34%, rispetto a fine 1999, con particolare riferimento alle reti delle Società Sella Consult e Gestnord Intermediazione. Il totale dei promotori finanziari, al 31 dicembre 2000, ha raggiunto 680 unità;
- l'incremento degli accordi di collaborazione fra le banche del Gruppo e banche "alleate";
- la crescente implementazione, da parte di alcune società del Gruppo, di numerose iniziative connesse al settore Internet. Ciò ha permesso, non solo l'affiancamento dei canali di distribuzione telematici ai canali fisici tradizionali, ma anche l'offerta di prodotti e servizi estremamente innovativi. In particolare, la Banca Sella si è distinta per le diverse iniziative intraprese nel corso del 2000.

L'espansione internazionale del Gruppo Banca Sella, che ha preso avvio, in termini di localizzazioni stabili all'estero, nella prima metà degli anni '90, ha conosciuto, nel corso del 2000, un significativo sviluppo, sia in termini di posizionamento territoriale, sia di ampliamento delle linee di business.

Nel corso dell'anno, si sono sviluppate in Lussemburgo due nuove e significative linee di busi-

ness, che hanno affiancato le tradizionali attività sviluppate dalla succursale presente sulla piazza. I.B.L. Investment Bank Luxembourg, nata nel 1999, ha, infatti, sviluppato i settori del Corporate Banking e dell'attività di Banca Depositaria, consistente soprattutto nella creazione e nell'amministrazione di organismi d'investimento collettivo di diritto lussemburghese ovvero off-shore, per una clientela rappresentata soprattutto da banche regionali e società di gestione europee e non. Sella Trust Lux, costituita nel marzo 2000, ha arricchito la gamma di servizi offerti alla clientela lussemburghese con l'attività fiduciaria di costituzione e gestione di strutture societarie internazionali e di trusts di diritto anglo-sassone.

A partire dal 2000, le operazioni internazionali del Gruppo hanno iniziato ad estendersi verso un altro centro finanziario europeo, l'Irlanda. Nel maggio 2000 ha, infatti, preso avvio l'attività di due Società irlandesi, Sella Fund Management Ireland e Sella Life, entrambe con sede a Dublino e attive nei settori del risparmio gestito e assicurativo.

Nell'ottica di rafforzare l'attività internazionale del Gruppo nei settori del risparmio gestito e dell'intermediazione mobiliare, il 12 luglio 2000 è stato acquisito il controllo, da parte del Gruppo Banca Sella, della finanziaria di partecipazioni International Capital Holding (I.C.H.), con sede a Parigi, che controlla il 100% delle due Società operative International Capital Gestion (I.C.G.) ed International Capital Bourse (I.C.B.). L'acquisizione delle Società francesi ha rappresentato una notevole espansione della presenza del Gruppo in Francia, precedentemente limitata ad una partecipazione del 10% nel capitale della Compagnie Financière Martin-Maurel.

I rapporti con il predetto Gruppo francese si sono sviluppati, portando, nel maggio del 2000, alla costituzione di una Banca nel Principato di Monaco, la Martin-Maurel Sella Banque Privée, in cui il Gruppo Banca Sella detiene una partecipazione di

minoranza (45%).

Nel settembre 2000, è stato aperto un Ufficio di Rappresentanza di Sella Corporate Finance (S.C.F.) a Mosca. L'Ufficio ha principalmente una funzione di assistenza alla clientela italiana che intenda investire in Russia così come di "screening" dell'eventuale clientela russa intenzionata ad intraprendere progetti di investimento in Italia od in Europa Occidentale.

Le attività di altre realtà "storiche" all'estero, quale IBZ Investment Bank in Svizzera, come pure quella delle due Società informatiche Selir (Romania) e Sella Synergy India (India), hanno proceduto secondo le linee guida sperimentate e consolidate con successo negli anni precedenti.

Completano il quadro della presenza internazionale del Gruppo, due strutture della Banca Sella fra loro estremamente sinergiche, vale a dire la Agency di Miami, che, ottenuta l'autorizzazione all'apertura dalle Autorità locali nel corso del 2000, raggiungerà la piena operatività nel primo semestre del 2001, e l'Ufficio di Rappresentanza di Caracas, in Venezuela.

Per un dettaglio maggiore circa i rispettivi andamenti economici delle diverse società, si rimanda agli specifici capitoli nella sezione della presente Relazione con l'andamento operativo delle società nei diversi settori di attività.

STRUTTURA OPERATIVA

L'organico del Gruppo si è attestato, a fine anno, su 3.164 dipendenti, con un incremento di 854 unità rispetto a fine 1999 (+37%). La crescita, connessa anche alla già sottolineata entrata nel Gruppo di nuove società, si è resa indispensabile per sostenere l'espansione e lo sviluppo dimensionale della rete di succursali bancarie, nonché delle società del Gruppo, in aree ritenute strategiche (Banca Telematica, Private Banking, Credito al consumo) e su piazze di nuova istituzione.

Esso risultava così suddiviso:

Organico del Gruppo	31/12/2000	31/12/1999	var. su 1999
Banca Arditi Galati S.p.A.	170	-	+ 170
Banca Bovio Calderari S.p.A.	177	161	+ 16
Banca di Palermo S.p.A.	116	102	+ 14
Banca Generoso Andria S.p.A.	40	-	+ 40
Banca Sella S.p.A.	2.062	1.670	+ 392
Biella Leasing S.p.A.	32	26	+ 6
Consel S.p.A.	52	26 ^(*)	+ 26
Fiduciaria Sella SIM p.A.	19	16	+ 3
Finanziaria Bansel S.p.A.	3	3	-
Gestnord Fondi SGR S.p.A.	57	35	+ 22
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	139	98	+ 41
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	24	-	+ 24
IBZ - Investment Bank A.G.	29	23	+ 6
Insel S.r.l.	1	-	+ 1
International Capital Bourse S.A.	37	-	+ 37
International Capital Gestion S.A.	22	-	+ 22
P.P.M.-Professional Portfolio Management A.G.	1	1	-
Seldata S.r.l.	4	-	+ 4
Selir S.r.l.	26	22	+ 4
Sella Asset Management SGR p.A.	33	26	+ 7
Sella Capital Markets S.p.A.	22	17	+ 5
Sella Consult SIM p.A.	30	22	+ 8
Sella Synergy India Ltd	40	41	- 1
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	2	1	+ 1
Totale Gruppo Bancario Banca Sella	3.138	2.290	+ 848
Brosel S.p.A.	10	10	-
C.B.A. Vita S.p.A.	13	10	+ 3
Sella Life Ltd	3	-	+ 3
Totale Gruppo Civilistico Banca Sella	3.164	2.310	+ 854

(*) Le 26 risorse indicate quale organico di Consel al 31/12/1999 erano, alla data suddetta, in carico a Biella Leasing S.p.A., di cui Consel S.p.A. era Divisione. Consel S.p.A. è stata, infatti, costituita come Società autonoma in data 15 dicembre 2000.

Nel corso del 2000, le varie strutture organizzative del Gruppo hanno cercato, laddove possibile, e comunque rispettando l'autonomia conferita alle singole società del Gruppo, di realizzare sinergie ed economie di scala, sotto il coordinamento di una "Authority" informatica centrale. Ciò è stato perseguito anche tramite l'azione di uno specifico Comitato, che ha, come obiettivo, quello di definire gli standard informatici per tutte le società. Durante l'anno, esso è stato, fra l'altro, impegnato nella diffusione delle conoscenze necessarie per sviluppare, a livello di Gruppo, tutte le attività di business legate al mondo di Internet, in cui si è particolarmente distinta la Banca Sella.

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata nello studio e nel lancio di nuovi prodotti e servizi in una pluralità di settori innovativi, quali quelli del risparmio gestito (Sicav, fondi irlandesi), della bancassicurazione

(polizze Index e Unit linked), della previdenza integrativa e della consulenza (trust), nonché in tutto quanto concerne il settore telematico. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della presente relazione sull'andamento delle singole società del Gruppo.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Lo sviluppo del Gruppo, inteso, sia in termini di espansione geografica, sia in termini di ampliamento della sfera di azione e operatività connesso alla nascita di nuove società, servizi e canali distributivi, è andato di pari passo con un progressivo affinamento dei controlli interni.

Coerentemente con la politica di estrema prudenza che, da sempre, contraddistingue la conduzione del Gruppo, i controlli interni si sono via via adeguati alla

complessa evoluzione dei mercati, al fine di monitorare, accanto ai tradizionali rischi dell'attività bancaria, quale il rischio di credito, tutta una serie di altri rischi connessi all'operatività sui mercati, interni ed internazionali, alle attività sulla rete Internet, e a una pluralità di eventi in grado di minare la solidità finanziaria del Gruppo, non ultimi frodi e infedeltà.

La capogruppo Finanziaria Bansel S.p.A. ha delegato la struttura operativa della Banca Sella ad assumere il ruolo di coordinamento per i controlli nei confronti di tutte le società componenti il Gruppo. Pertanto presso la Banca esiste un "Sistema integrato di Controllo di Gruppo" che si è strutturato in una serie di funzioni, articolate secondo le varie tipologie di controllo: di tipo strategico, ispettivo, andamentale,

contabile, sostanziale/operativo (Qualità). Ad esse si affianca la funzione, per ciascuna società del Gruppo, del Referente, il quale, nominato dalla Direzione Centrale di Gruppo, partecipa al Consiglio di Amministrazione della società e ha compiti di verifica delle strategie della società, in un'ottica di integrazione della stessa nell'insieme delle strategie di Gruppo, e di controllo dell'operatività della società medesima, con particolare riferimento al monitoraggio dei diversi rischi connessi (rischio di credito, di mercato, di tasso, rischi operativi etc...).

Per quanto riguarda i Servizi ispettivi, l'attività svolta nell'ultimo triennio, in termini di visite, è riassunta nel seguente prospetto:

Ispezioni	2000	1999	1998
- a Unità periferiche della Banca Sella	142	161	125
- a Servizi Centrali della Banca Sella	12	12	11
- a Servizi Centrali di altre società del Gruppo	36	25	21
- a Unità periferiche di altre società del Gruppo	17	14	7

Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo sui controlli interni e sulla gestione integrata dei rischi nella Relazione sulla gestione del bilancio della Banca Sella.

PARTECIPAZIONI

Per quanto riguarda gli avvenimenti più rilevanti, che hanno comportato una variazione nell'area di consolidamento nel corso del 2000, si segnala quanto segue:

- costituzione, assieme alla Banque Martin Maurel, di Martin Maurel Sella Banque Privée, in cui il Gruppo Banca Sella, attraverso la Sella Holding N.V., detiene una partecipazione del 45%;
- acquisizione del controllo (70%) della Banca Generoso Andria, attraverso l'acquisizione di un'ulteriore quota di partecipazione del 35%, al fine di incrementare la presenza del Gruppo Banca Sella nell'Italia meridionale;
- acquisizione del controllo della Banca Arditi Galati, di cui il Gruppo Banca Sella deteneva già il 22%, a seguito della sottoscrizione di un aumento di capitale ad essa riservato. L'operazione, che ha portato la quota di partecipazione nell'Istituto leccese al 51,25%, è connessa al già citato progetto di espansione nell'Italia meridionale;
- acquisizione del controllo di International Capital Holding, che a sua volta detiene il 100% di International Capital Gestion e di International Capital Bourse, in funzione dell'espansione internazionale, con particolare riferimento ai settori del risparmio gestito e dell'intermediazione mobiliare;
- costituzione di Sella Trust Lux S.A., Società che offre servizi di consulenza in materia di riorganizzazione societaria di gruppi di imprese;
- costituzione di Secursel S.r.l., "Società veicolo" controllata (80%) dalla Finanziaria Bansel, inserita nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti della Banca Sella che si concluderà nel 2001, sulla base della quale sono stati ceduti mutui ipotecari "in bonis" alle famiglie per un importo di circa L.400 miliardi. L'operazione è stata seguita dalla Sella Corporate Finance ed affidata a Crédit Agricole IndoSuez in qualità di "Arranger";
- cessione dell'intera partecipazione detenuta nella

- Immobiliare Tabarelli S.p.A. (71%);
- aumento di capitale di Selsoft Direct Marketing S.p.A., da L.90.000.000 a L.1.000.000.000, sottoscritto per la quota di competenza da Banca Sella (99,9%) e Seldata.

ANDAMENTO OPERATIVO DELLE SOCIETA' NEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITA'

Per una più completa informativa sull'andamento delle singole società comprese nell'area di consolidamento integrale e proporzionale e di quelle valutate

con il criterio del patrimonio netto, nei capitoli seguenti vengono descritti gli andamenti gestionali e i risultati complessivi delle stesse, riferiti al 2000, suddivise per settore di attività.

SETTORE CREDITIZIO

A fine 2000, l'attività creditizia rappresentava il 91,7% dell'attivo consolidato, rispetto all'89,5% dell'esercizio precedente.

Nel prospetto sottostante sono indicate le consistenze dei principali aggregati di stato patrimoniale consolidato delle banche italiane del Gruppo a fine 2000 e 1999.

Consistenze al 31/12/2000 e al 31/12/1999⁽¹⁾ (dati in miliardi di lire)

	Impieghi totali		di cui:				Raccolta Diretta ⁽²⁾		Portafoglio titoli	
	2000	1999	per Cassa		di firma		2000	1999	2000	1999
			2000	1999	2000	1999				
Banca Sella	5.130	4.652	4.298	3.851	832	801	7.683	6.025	2.919	1.758
Banca Bovio Calderari	533	461	483	416	50	45	708	604	282	234
Banca di Palermo	149	120	144	116	5	4	314	281	99	118
Banca Arditi Galati	382	-	362	-	20	-	525	-	188	-
Banca Generoso Andria	109	-	103	-	6	-	175	-	67	-
Totale Banche Italia	6.303	5.233	5.390	4.383	913	850	9.405	6.910	3.555	2.110

⁽¹⁾ Valori esposti al netto delle elisioni infra-gruppo

⁽²⁾ Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli

Impieghi. L'aggregato complessivo evidenzia una crescita del 24,2% rispetto al precedente esercizio, anche in relazione all'entrata nel Gruppo delle nuove banche. Gli impieghi per cassa sono aumentati del 26,9%, mentre gli impieghi di firma sono cresciuti del 9,9%. Al netto dell'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari "in bonis" per circa L.400 miliardi, intrapresa dalla Banca Sella a fine anno, gli impieghi per cassa sarebbero cresciuti del 35,8%, su base annua.

L'allargamento sopra citato del Gruppo a nuove entità bancarie ha anche permesso al Gruppo stesso, negli ultimi anni, una maggiore distribuzione geografica e settoriale degli affidamenti in aree e settori diversificati rispetto a quelli di tradizionale presenza della Banca Sella.

Situazione dei crediti in contenzioso. I crediti in sofferenza lordi, al 31/12/2000, si sono attestati su

L.288 miliardi, mentre i crediti in sofferenza netti sono risultati pari a L.139,6 miliardi, con un incremento del 28,1% rispetto all'esercizio precedente, connesso in particolar modo all'entrata nel Gruppo, a partire dall'anno in esame, di nuovi istituti bancari.

Il grado di copertura dei crediti in sofferenza (rettifiche di valore su sofferenze/sofferenze lorde) è passato dal 41,1%, a fine 1999, al 51,5% a fine 2000.

Le partite incagliate lorde si sono attestate, a fine 2000, su L.60,9 miliardi rispetto a L.52,9 miliardi di fine 1999. Il relativo grado di copertura (rettifiche di valore su partite incagliate/partite incagliate) è passato dal 24,4% di fine 1999 al 25,8% di fine 2000.

Nel corso dell'esercizio, le rettifiche di valore complessive sono passate da L.89,3 miliardi a L.164,6 miliardi.

A fine 2000, nella voce "Crediti in sofferenza" non sono compresi, come peraltro previsto dalle norme

civilistiche di bilancio, L.2,8 miliardi di sofferenze lorde riferite a Biella Leasing S.p.A., relative ad impieghi a scadere (L.3,7 miliardi nel 1999) e L.862 milioni di perdite presunte (L.829 milioni nel 1999).

Il rapporto tra i crediti in sofferenza, al netto dei dubbi esiti, rispetto agli impieghi per cassa, ha continuato ad attestarsi su livelli decisamente soddisfacenti, rimanendo stabile, a fine 2000, al 2,4%, percentuale sensibilmente inferiore a quella media registrata a livello di sistema. Al lordo dei dubbi esiti, il rapporto delle sofferenze rispetto agli impieghi per cassa è, invece, passato dal 4,1% al 5%, su base annua.

Raccolta diretta totale. A fine 2000, ricomprendendo i dati degli Istituti entrati nel Gruppo nel corso dell'anno, si è attestata su L.9.888,5 miliardi, con un incremento del 37%, su base annua.

Portafoglio titoli. E esso ha raggiunto L.3.599,4 miliardi, di cui L.151,4 miliardi in azioni e quote di fondi comuni, in crescita del 65,2% rispetto all'anno precedente. La parte più consistente del portafoglio, al netto delle componenti azionaria e dei fondi comuni, aveva scadenza nei 5 anni (92,1% rispetto all'85,6% di fine 1999), mentre il 33,6% scadeva entro l'anno, rispetto al 20,1% dell'anno precedente.

Banca Sella S.p.A.

L'utile netto, al 31 dicembre 2000, si è attestato su L.43 miliardi, in crescita del 9,4% rispetto all'esercizio precedente.

La Banca, al fine di porre le basi per lo sviluppo futuro che ha inteso darsi, ha concentrato, nell'anno in esame, importanti investimenti, nei settori della Banca Telematica e Internet, della Distribuzione tradizionale, dei Sistemi di Pagamento Elettronici, dell'Information Technology.

Particolari attenzioni sono state dedicate alle sinergie fra i diversi canali distributivi, in un'ottica di multicanalità che ha coinvolto, sia quelli tradizionali - quali le succursali, le reti di promotori finanziari e di agenti assicurativi, le banche, alleate e del Gruppo - sia quelli innova-

tivi telematici - quali l'Internet Banking e il sito web della Banca, la Banca Telefonica, il Remote Banking.

Fra le diverse Aree di Business della Banca, il risparmio gestito ha continuato a costituire un settore di rilevanza strategica, con particolare riferimento al comparto del Private Banking, che ha registrato, in corso d'anno, significativi ritmi di crescita. Importante sviluppo hanno avuto, infine, i settori più strettamente connessi al settore Internet, quali il Trading On Line e il Commercio Elettronico, nonché i Sistemi di Pagamento Elettronici.

Banca Bovio Calderari S.p.A.

Nel corso dell'anno 2000, la Banca Bovio Calderari ha rafforzato la propria articolazione territoriale con l'apertura di due nuovi sportelli a Treviso e a Merano (BZ), arrivando, così, a un totale di ventiquattro Succursali, localizzate nelle province di Trento (9), Belluno (7), Bolzano (5) e Treviso (3). E' parallelamente cresciuto anche l'organico, attestatosi, a fine anno, su 177 dipendenti (+9,9% rispetto all'esercizio precedente).

L'utile netto, pari a L.1,6 miliardi, si è attestato su valori sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

La raccolta diretta è risultata pari a L.782,4 miliardi, con un incremento su base annua del 13,8%, mentre la raccolta indiretta si è incrementata del 10,7% su base annua, portandosi a L.1.196,9 miliardi. Il risparmio gestito si è attestato su L.637,7 miliardi, registrando una flessione del 6,2% sull'anno precedente, dovuta essenzialmente all'andamento dei mercati finanziari.

Gli impieghi totali sono risultati pari a L.545,1 miliardi (+17,5% su base annua), mentre gli impieghi per cassa si sono incrementati del 18% rispetto al 1999. Il rapporto tra l'ammontare dei crediti in sofferenza (comprensivo degli interessi di mora ed al netto delle svalutazioni), pari a L.14,9 miliardi, e gli impieghi per cassa si è attestato sul 3% a fine 2000.

Nel corso dell'anno 2000, la Banca Bovio Calderari ha proseguito nel suo processo di espansione dell'attività, rafforzando la gamma dei servizi offerti (tradizionali e innovativi) e conseguendo brillanti risultati, soprattutto nel collocamento di prodotti assicurativi.

In particolare, è risultato importante l'impegno nel settore dei canali distributivi alternativi, con particolare riferimento al settore Internet (con l'apertura del portale www.BancaPerTe.com) e alla diffusione di sistemi di pagamento in forma automatizzata. Questi ultimi hanno raggiunto livelli dimensionali operativi decisamente significativi, anche rispetto ai sistemi di pagamento tradizionali. In corso d'anno, le installazioni di P.O.S. e Remote Banking sono passate, rispettivamente, da 731 a 2.442 (+234,1%) e da 427 a 559 (+30,9%). I contratti di Banca Telefonica sono passati da 1.224 a 2.511 (+105,1%) e i nuovi Winconto (conti con operatività via Internet) sono passati da 92 a 656 (+613%).

Banca di Palermo S.p.A.

Nel corso del 2000, la Banca ha intrapreso, attraverso l'apertura, a fine anno, della Succursale di Catania, un progetto di espansione territoriale che la vedrà, presumibilmente, allontanarsi dalla provincia di Palermo, per sperimentare la presenza su nuove piazze notoriamente caratterizzate da un tessuto economico sensibilmente più dinamico.

In linea con questa strategia, durante l'esercizio che si è appena concluso, la Banca di Palermo ha attuato un primo approccio di presenza anche nelle province di Siracusa e Ragusa, tramite l'apertura di quattro aree, dotate di A.T.M. - Bancomat, annesse ai Centri di Promozione Finanziaria della Sella Consult SIM p.a., rispettivamente, di Ispica, Comiso, Pachino e Palazzolo Acreide.

A fine anno le Succursali della Banca hanno raggiunto un numero globale di 14, mentre l'organico si è attestato su 116 dipendenti più un comandato.

L'esercizio, che si è chiuso con un utile di L.79,3 milioni, è stato caratterizzato da una notevole attività della Banca sui mercati finanziari, testimoniata da un buon incremento delle commissioni attive (+50% rispetto all'anno precedente).

Dal punto di vista dei volumi, la raccolta globale ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento del 24,3%, attestandosi su L.164,4 miliardi (di cui L.39,1 miliardi di raccolta diretta - +14,1%, rispetto al

1999 - e L.125,3 miliardi di raccolta indiretta - +31,4%, rispetto al 1999).

Gli impieghi vivi si sono attestati su L.37,5 miliardi, con una crescita del 41,5%, rispetto a fine 1999, mentre le sofferenze nette sono diminuite di L.2,4 miliardi (-7,8%, rispetto al 1999).

Banca Arditi Galati S.p.A.

La Banca Arditi Galati è presente in tutte le province della Puglia, con esclusione della provincia di Foggia. Al 31/12/2000, la Rete distributiva era composta da 15 sportelli, 5 Centri di Promozione Finanziaria, 52 Promotori e si sviluppava nelle province di: Taranto (1 sportello e un Ufficio di Rappresentanza), Brindisi (1 sportello e 1 Centro di Promozione Finanziaria), Bari (3 sportelli e 3 Centri di Promozione Finanziaria), Lecce (10 sportelli e 1 Centro di Promozione Finanziaria). I Centri di Promozione Finanziaria e la rete dei Promotori fanno capo alla Sella Consult SIM p.A., i cui rapporti con la Banca sono regolati da apposita convenzione.

Nel dicembre 2000, in seguito al trasferimento dello sportello di Andrano, è stata aperta la succursale di Trani; il numero degli sportelli nel 2000 è risultato, pertanto, invariato. Il numero dei dipendenti, al 31/12/2000, si è attestato su 170 unità.

La raccolta complessiva ha raggiunto L.1.085 miliardi, con un incremento su base annua del 6,7%. La raccolta diretta si è attestata su L.561 miliardi (+9,1%, rispetto al 1999), mentre quella indiretta è risultata pari a L.524 miliardi (+4,3%, su base annua); l'ammontare dei premi assicurativi, nel corso del 2000, ha superato i 23 miliardi, con una performance di oltre il 179%, rispetto all'esercizio precedente.

Gli impieghi totali si sono incrementati, in corso d'anno, del 15,8%, raggiungendo il complessivo importo di L.367 miliardi. I crediti in sofferenza netti sono risultati pari a L.11,8 miliardi (-6,3%); il rapporto sofferenze nette/impieghi netti, al 31/12/2000 è stato pari al 3,2%, contro il 4% del precedente esercizio.

Nel corso del mese di dicembre è stato effettuato un corposo aumento di capitale (pari a L.60 miliardi), con

l'acquisizione della maggioranza da parte di Sella South Holding S.p.A. e, quindi, l'ingresso della Banca Arditi Galati S.p.A. nel Gruppo Banca Sella.

Il risultato operativo netto corrente ha segnato un incremento, rispetto al 1999, del 201%, e del 116%, rispetto al budget 2000. Lo scostamento è dovuto, in gran parte, ad un maggior apporto delle commissioni attive e del comparto titoli.

L'utile prima delle imposte e dell'accantonamento al Fondo rischi bancari generale, è stato pari a L.6,1 miliardi, con un incremento, rispetto al 1999, del 38,6%. L'utile netto, infine, ha registrato un incremento del 230%, rispetto al 1999.

I progetti per il 2001 prevedono una significativa crescita e una maggiore presenza nella regione Puglia e nelle regioni limitrofe. Nel corso dell'anno, infatti, si prevede di aprire due nuovi sportelli, di trasformare in succursale a piena operatività l'Ufficio di Rappresentanza di Taranto, di acquisire due sportelli dalla Banca Sella S.p.A. e sei sportelli dalla Banca Generoso Andria S.p.A..

Banca Generoso Andria S.p.A.

La Banca Generoso Andria, già operante a Salerno e Provincia con quattro succursali, è entrata a far parte del Gruppo Banca Sella nel corso dell'anno, incrementando la propria rete distributiva grazie all'apertura delle succursali di Cava de' Tirreni, acquisita dall'ex Banca di Credito Cooperativo presente sulla piazza e attivata nel mese di gennaio del 2000, e di Avellino, prima Succursale della Banca esterna al territorio di tradizionale radicamento, avviata nel mese di dicembre del 2000.

Nel corso dell'esercizio, caratterizzato dal raggiungimento di un numero globale di 6 succursali e di un organico di 40 dipendenti, è stato dato corso alla ridefinizione delle linee strategiche e gestionali e ad una complessiva riorganizzazione aziendale.

Introdotta il nuovo organigramma, articolato in Aree di attività ed in Servizi "in staff" con la Direzione, e diffusi nuovi criteri nella erogazione e gestione del credito, si è avviato un notevole processo di trasformazione dell'operatività tradizionale della Banca, stimolando, responsabilizzando e valorizzando le risorse più orientate al cambia-

mento. Significativo l'impegno profuso nell'Area Commerciale, per riconvertire la struttura verso una decisa propensione allo sviluppo commerciale e una nuova attenzione al cliente. Si è avviata la commercializzazione dei prodotti e servizi delle società del Gruppo, e, nell'ottica di acquisire nuova clientela interessata ai mercati, l'operatività nella raccolta ordini di Borsa è stata decentrata nelle succursali, tre delle quali sono state dotate di "videoborsa" per la consultazione in tempo reale di prezzi e quotazioni.

La raccolta globale della Banca, a fine anno, è risultata pari a L.240 miliardi, con un incremento del 7,6% rispetto al 1999, dovuto soprattutto alla crescita del comparto della raccolta indiretta (attestata su L.67 miliardi), con particolare riferimento al risparmio gestito.

Gli impieghi vivi, al 31/12/2000, sono risultati pari a L.84,4 miliardi, con una contrazione di L.5 miliardi da inizio anno, mentre il valore delle sofferenze, al netto delle rettifiche di valore per L.15,6 miliardi, è risultato pari a L.21,8 miliardi.

L'esercizio sociale si è chiuso con un utile netto di L.197 milioni, dopo aver registrato rettifiche di valore su crediti per L.1,8 miliardi e calcolato L.423 milioni per imposte dirette, dato che include gli effetti della fiscalità anticipata.

IBZ Investment Bank A.G.

La Banca svolge principalmente attività di amministrazione e di gestione di patrimoni, per clientela privata e per imprese, ed è presente, attraverso la sede di Zurigo e le succursali di Ginevra e Lugano, nelle più rilevanti piazze finanziarie della Svizzera.

Nel corso del 2000, ha preso avvio l'opera di ristrutturazione di un immobile a Lugano, che alla fine del 2001, termine previsto per la conclusione dei lavori, costituirà la nuova sede della Banca. L'immobile, di particolare pregio, era stato acquisito congiuntamente alla Società immobiliare svizzera Selvimm S.A., controllata, come la Banca, dalla Sella Holding N.V. di Amsterdam, Società finanziaria che possiede le partecipazioni delle società estere del Gruppo Banca Sella.

I risultati conseguiti dalla Banca nel corso del 2000 sono stati particolarmente soddisfacenti. I ricavi da servizi, derivanti da commissioni su operazioni di negozia-

zione titoli e prestazioni di servizi, si sono attestati su 8.067.885 di Franchi svizzeri, in crescita del 30% rispetto al 1999. L'utile netto è risultato pari a 3.027.769 di Franchi svizzeri, con un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 94%. Al netto di una sopravvenienza attiva pari a 620.000 Franchi svizzeri, derivante da passati accantonamenti ritenuti non più necessari, l'utile netto avrebbe registrato una crescita pari al 55%.

La Banca controlla interamente il capitale della Società PPM - Professional Portfolio Management A.G., che, nel corso dell'esercizio 2000, ha conseguito un utile netto di 76.687 Franchi svizzeri.

I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.

Società di diritto lussemburghese costituita l'8 aprile 1999, Investment Bank Luxembourg S.A. svolge principalmente le attività di gestione di patrimoni e di creazione, domiciliazione, gestione amministrativa e contabile di prodotti di investimento, per una clientela, sia Corporate che Retail, di alto livello e con esigenze estremamente diversificate.

Nel corso del 2000, la Banca, dotandosi di risorse umane e tecniche in grado di consentirle lo svolgimento di un'attività sempre più qualificata, ha sviluppato con particolare attenzione i settori di business relativi al Corporate Banking e all'attività di Banca depositaria, consistenti soprattutto nella creazione e nell'amministrazione di organismi d'investimento collettivo di diritto lussemburghese ovvero off-shore, per una clientela rappresentata soprattutto da banche regionali e società di gestione, europee e non.

La crescita della raccolta globale pari al 414% rispetto all'esercizio precedente (per raggiungere un valore pari a 458 milioni di Euro) e i risultati conseguiti, soprattutto a partire dal mese di agosto, lasciano presagire un futuro ricco di soddisfazioni.

SETTORE LEASING/CREDITO AL CONSUMO

Biella Leasing S.p.A.

Nel corso del 2000, la Società ha realizzato nuovi contratti di leasing per L.392,1 miliardi, con un incremento del 29,41% rispetto al 1999, a fronte di una cre-

scita media del settore della locazione finanziaria pari al 20,52%.

I contratti sottoscritti attraverso le banche del Gruppo hanno rappresentato il 35,77% del totale dei contratti stipulati.

L'ammontare dei crediti in sofferenza, comprensivo di interessi di mora e al netto delle svalutazioni, si è attestato su L.2,9 miliardi, con le sofferenze nette che si sono attestate su un valore, rapportato agli impieghi, pari a circa lo 0,42%.

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di L.5,3 miliardi.

Nel corso del 2000, si è registrato un deciso sviluppo dell'attività di credito al consumo, gestita dalla Biella Leasing S.p.A. attraverso la propria Divisione "Consel".

Nei dodici mesi di operatività, Consel ha ricevuto 34.283 richieste di finanziamenti per un montante complessivo di L.245 miliardi; 26.032 sono state le pratiche liquidate, per un montante totale di L.174 miliardi erogati.

Tra le novità più significative intraprese in corso d'anno, sono da sottolineare l'avvio dell'erogazione del credito al consumo "on line", in deciso anticipo rispetto alla concorrenza domestica (a fine anno la proposta di Consel risultava essere l'unica di questo genere in Italia), l'offerta di copertura assicurativa per la clientela, nonché l'introduzione di una nuova procedura telematica in grado di ottimizzare la trasmissione delle richieste di finanziamento della clientela dai diversi punti vendita.

In conseguenza del sopracitato sviluppo del settore del credito al consumo, nonché della sua forte specializzazione e peculiarità e delle relative esigenze di autonomia gestionale, si è deciso, durante l'anno in esame, di incorporare dalla Divisione di leasing finanziario quella di credito al consumo.

Il 28 luglio 2000, l'Assemblea dei Soci di Biella Leasing S.p.A. ha, quindi, deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società, mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio alla costituenda Società Consel S.p.A.. In data 15 dicembre 2000, si è dato esecuzione all'atto di scissione con la nascita della nuova Società, con capitale sociale iniziale di L.15 miliardi.

Consistenze Raccolta Indiretta e Gestioni Patrimoniali ⁽¹⁾ (dati in miliardi di lire)

	Raccolta Indiretta		di cui: Gestioni Patrimoniali ⁽²⁾	
	2000	1999	2000	1999
Banca Sella S.p.A.	23.466	23.574	7.251	7.180
Banca Bovio Calderari S.p.A.	1.132	981	409	443
Banca di Palermo S.p.A.	501	376	93	42
Banca Arditi Galati S.p.A.	529	-	-	-
Banca Generoso Andria S.p.A.	63	-	-	-
Fiduciaria Sella SIM p.A.	1.181	1.243	1.181	1.243
Gestnord Fondi SGR p.A.	203	118	203	118
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	2.337	1.483	1.105	891
Sella Asset Management SGR p.A.	495	709	495	709
Sella Capital Markets SIM S.p.A.	104	200	69	86

⁽¹⁾ Valori esposti al netto delle elisioni infra-gruppo

⁽²⁾ Comprensive della componente "Liquidità"

SETTORE RISPARMIO GESTITO, INTERMEDIAZIONE MOBILIARE E RETE DI VENDITA

Si evidenzia, nel prospetto sottostante, l'andamento della Raccolta Indiretta e delle Gestioni Patrimoniali al 31/12/1999 e al 31/12/2000 relativamente ad alcune società del Gruppo.

Fiduciaria Sella SIM p.A.

La Società, operante nel settore delle gestioni patrimoniali fiduciarie, ha registrato, al 31/12/2000, una raccolta globale pari a L.1.180 miliardi, suddivisa in sedici linee di gestione (di cui otto in fondi comuni di investimento).

L'utile netto si è attestato su L.1,8 miliardi, con una crescita del 10% rispetto al precedente esercizio.

Al fine di offrire un miglior servizio ai collocatori, sono stati aperti durante l'anno due nuovi Uffici periferici, uno a Napoli ed uno ad Aosta, e analoga iniziativa è prevista nel corso del 2001 a Torino.

A partire dal secondo semestre del 2000, la Società ha promosso un nuovo servizio denominato "Global Brands". Nato dalla collaborazione con alcune fra le più affermate società internazionali di investimento, esso è articolato in cinque linee di gestione in fondi "multi-brand", con diversi profili di rischio.

Nel corso dell'anno, infine, sono stati effettuati consistenti investimenti sotto il profilo informatico, con particolare riferimento al settore Internet. Al fine di

offrire un migliore servizio, sia alla clientela, sia ai collocatori, la Società ha, infatti, reso disponibili sul sito www.Sella.it sei proprie linee di gestione, dando la possibilità ai clienti di procedere alla sottoscrizione direttamente "on line".

Gestnord Fondi SGR S.p.A.

La Società, operativa dalla sua costituzione nel settore della gestione collettiva del risparmio, dallo scorso esercizio ha esteso la propria operatività al settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare.

Nel corso dell'esercizio, precisamente nel mese di giugno, è divenuto operativo un prodotto innovativo sul mercato italiano, rappresentato da un fondo di fondi, denominato "Gestnord Open Fund", costituito da sei comparti, di cui cinque investono in un'ampia gamma di fondi e Sicav sia italiani che esteri ed il sesto è caratterizzato da investimenti in O.I.C.V.M. collegati.

Nell'ambito dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati, a partire da inizio marzo sono divenuti operativi altri quattro nuovi fondi, che hanno elevato a 25 il numero dei fondi aperti armonizzati gestiti ed hanno ulteriormente ampliato la tipologia dei prodotti offerti.

Il fondo pensione Eurorisparmio ha registrato un incremento degli iscritti, ammontanti a 2.208 a fine esercizio.

La Società ha continuato, inoltre, a svolgere la fun-

zione di agente centralizzatore in Italia dei dati della Sella Sicav Lux, Sicav di diritto lussemburghese, divenuta operativa nel corso del precedente esercizio.

Nel secondo semestre dell'anno è stato aperto al pubblico un secondo "Negozio finanziario", situato a Milano in Via Pirelli, nello stesso stabile ove ha sede la Società. Esso si è aggiunto al primo punto vendita di Piazza Cavour, nel centro di Milano.

Nel corso del 2000, la Società ha ricevuto dalla Società di rating Moody's la riconferma dell'alto riconoscimento di "doppia" e "tripla A" per i propri fondi obbligazionari, riconoscimento già conferito nel 1998 e confermato nel 1999.

A fine 2000, il patrimonio globale gestito si è attestato su L.7.804,2 miliardi, fra i quali L.7.068,4 miliardi rappresentati dai fondi aperti armonizzati e L.543,8 miliardi rappresentati dal fondo di fondi (con una quota di mercato dello 0,71%); l'utile netto realizzato dalla Società nel 2000 è stato di L.8,3 miliardi.

Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.

La Società, che opera nel settore dell'intermediazione mobiliare e delle gestioni patrimoniali, ha effettuato, nel corso del 2000, significativi investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, finalizzati all'apertura di nuove dipendenze nelle città di Cuneo, Napoli, Perugia, Treviso e Ventimiglia, nonché all'apertura di ulteriori punti nelle città di Milano e Roma.

La Società ha inoltre potenziato la propria rete di promotori finanziari, rete che alla data del 31 dicembre 2000 constava di 98 persone, con un incremento di 42 persone rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2000 la Società ha altresì investito in notevoli risorse informatiche ed organizzative per la realizzazione e l'avvio del servizio "Gestrade", dedicato all'esecuzione di operazioni in borsa via Internet per conto della clientela.

L'utile netto conseguito nel 2000 si è attestato su L.5,2 miliardi, in flessione del 18% circa rispetto al precedente esercizio, per effetto dei programmi di espansione territoriale e di avvio del nuovo servizio di trading on line, che hanno comportato, fra gli altri, i costi e gli

investimenti sopra citati.

La quota di mercato della Società, nel settore dell'intermediazione sul mercato azionario italiano, è risultata pari all'1,93%, con una flessione rispetto allo scorso esercizio dovuta principalmente all'abbandono, nel corso del 2000, del ruolo "captive" effettuato dalla Società per la controllante Banca Sella. Il volume intermediato sul mercato azionario ha raggiunto l'importo di L.61.586 miliardi.

Per quanto concerne il settore del risparmio gestito, i patrimoni gestiti ed amministrati, complessivi, al 31/12/2000, pari a L.3.051 miliardi, si sono incrementati del 10% circa rispetto all'anno precedente.

Sella Asset Management SGR p.A.

L'esercizio 2000 della Società ha visto l'attività di gestione patrimoniale espandersi, fino ad arrivare ad un valore, al 31 dicembre 2000, pari a L.1.215 miliardi, nonostante che la crescente volatilità e l'andamento negativo dei mercati azionari internazionali abbiano inciso negativamente sulla raccolta e sui valori patrimoniali gestiti.

L'utile netto si è attestato su L.1 miliardo, sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'esercizio precedente.

Nell'ambito del risparmio gestito, si evidenzia la funzione della Sella Asset Management quale "asset manager" per gli investimenti della Sella Global Strategy Sicav, Sicav di diritto lussemburghese. Fra i diversi comparti delle Sicav gestite, merita attenzione il risultato dell'Internet Fund, riconosciuto come il migliore fondo specializzato in questo settore, da uno studio effettuato, a livello internazionale, dal giornale "Il Sole 24 Ore".

Nel corso dell'anno, infine, al fine di rispondere alla crescente competitività sul mercato del risparmio gestito e di migliorare ulteriormente il livello del servizio offerto alla clientela, è stato perseguito l'obiettivo di rafforzare la struttura operativa della Società, che contava, a fine 2000, 33 dipendenti.

Sella Capital Markets SIM S.p.A.

Nel corso del 2000, la Società ha affrontato una

profonda riorganizzazione, conseguente al cambiamento di attività avvenuto nella seconda parte dell'esercizio precedente, quando si è avviata l'attività di negoziazione in conto terzi. Questo ha comportato, tra l'altro, il cambiamento del sistema informatico. Dal 1° gennaio 2001, è, infatti, operativa la nuova procedura informativa, rispondente all'esigenza di dotare la Società di strumenti operativi e di controllo più efficaci.

L'esercizio 2000, in considerazione dei forti investimenti effettuati, ha chiuso in perdita.

I volumi dell'esercizio relativi all'obbligazionario sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente (attendendosi su 618,6 milioni di Euro, contro 9.937,1 milioni di Euro nel 1999), mentre quelli relativi all'azionario sono stati superiori (1.220,9 milioni di Euro sul mercato interno e 986 milioni di Euro sul mercato estero, contro 423,5 milioni di Euro complessivi nel 1999); anche l'attività in contratti derivati ha registrato un forte incremento arrivando a n.82.718 contratti nel 2000, contro n.9.234 nel 1999.

E' proseguito, in corso d'anno, il processo di integrazione della Società nel Gruppo Banca Sella, in particolare con le Società Banca Sella, Sella Consult e Gestnord Fondi. E' rimasto invariato il numero di promotori finanziari, attestatosi su 10 unità.

Sella Consult SIM p.A.

La Società, nel corso dell'anno 2000, ha mutato la denominazione sociale da "Gestnord Consult SIM p.A." a "Sella Consult SIM p.A.", in funzione di una ancora maggiore integrazione con il Gruppo Banca Sella e dello sviluppo sul territorio nazionale della rete di promotori finanziari.

Per proseguire il trend di crescita degli ultimi due anni, sono stati effettuati significativi investimenti, finalizzati: all'apertura di nuovi Centri di Promozione Finanziaria (erano 69 a fine 2000, in aumento del 60,5%, rispetto a fine 1999), alla realizzazione del sito Internet societario e, nel settore della formazione, alla realizzazione di interventi formativi orientati ai promotori finanziari entranti nella struttura.

Vi è stato un netto incremento del numero di promo-

tori finanziari: alla data del 31/12/2000 erano operanti un totale di 572 unità (+30%, rispetto al 1999), con una quota di mercato pari all'1,99% (era pari all'1,75%, nel 1999).

L'esercizio 2000 si è chiuso con un utile netto di L.400,1 milioni, in flessione rispetto al precedente esercizio, per effetto del programma d'espansione, anche territoriale, che ha comportato, fra gli altri, i costi e gli investimenti sopra citati.

Il portafoglio complessivo è risultato pari a L.2.844 miliardi (+23,9%, rispetto al 1999).

Il totale del risparmio gestito si è attestato su L.1.710 miliardi, costituendo il 60% circa, del portafoglio complessivo e registrando un incremento del 21,1%, rispetto all'anno precedente.

International Capital Holding S.A.

Dal 12 luglio 2000, International Capital Holding S.A. è entrata a far parte del Gruppo Banca Sella, a seguito dell'acquisizione di una quota del 57% da parte di Sella Holding N.V..

I.C.H. detiene al 100% due Società: International Capital Bourse S.A. e International Capital Gestion S.A..

International Capital Bourse S.A. esercita principalmente la sua attività di negoziazione sul mercato azionario francese presso una clientela istituzionale internazionale, avvalendosi di un riconosciuto servizio di analisi sul SBF 120.

I.C.B. è attualmente posizionata al trentesimo posto su settantuno imprese di investimento specializzate in negoziazione, sulla piazza di Parigi, con una forte progressione nel corso degli ultimi due anni: era trentanovesima su quarantotto, al 31/12/1998 e trentasettesima su sessanta, al 31/12/1999.

Questo sviluppo è stato effettuato, in particolare, grazie all'aumento del numero dei clienti e allo sviluppo dell'operatività tramite l'installazione di schermi delocalizzati presso la clientela.

Il risultato lordo dell'esercizio è stato pari a 26.750.700 Franchi francesi, contro 13.384.100 Franchi francesi al 31/12/1999 (+98,9%); il risultato netto dell'esercizio, tenuto conto di 11.217.000 Franchi francesi di imposte e 6.798.400 Franchi francesi di accantonamen-

to straordinario, si è attestato, al 31 dicembre 2000, su 14.232.200 Franchi francesi, contro 19.161.100 Franchi francesi nel 1999.

International Capital Gestion S.A. è principalmente specializzata in gestioni patrimoniali e fondi comuni di investimento, oltre che nel fornire un servizio di gestione per conto terzi.

Anche nel 2000, malgrado un secondo semestre meno positivo, sono rimasti punti di forza dei gestori della Società i due fondi specializzati, denominati "I.C.G. Small Cap" e "I.C.G. France", che si sono classificati rispettivamente secondo (+53%, rispetto al 1999) e sesto (+26%, rispetto al 1999) nella classifica Micropal (della Società Standard & Poor's).

L'utile ante imposte si è attestato, a fine anno, su 11.597.000 Franchi francesi, contro 7.231.000 Franchi francesi dell'anno precedente (+60,4% su base annua), mentre l'utile dell'esercizio è stato pari a 7.301.000 Franchi francesi, che, comparato a 4.314.000 Franchi francesi dell'esercizio 1999, registra un aumento pari al 69% su base annua.

Sella Fund Management Ireland Ltd

Sella Fund Management Ireland è una Società di gestione di fondi comuni di investimento di diritto irlandese, strutturati nella forma di Unit Trusts. Nel corso del 2000, sono stati promossi quattro fondi, di cui tre azionari (Sella Euro Equity, Sella Japan, Sella Australia and New Zealand) ed uno obbligazionario (Sella Euro Bond).

L'attività di asset management per i fondi irlandesi, inizialmente affidata in outsourcing alla Società Gestnord Fondi SGR, dal mese di gennaio 2001 è stata allocata, ad eccezione di quella per il Fondo Sella Eurobond, alla Società Sella Adviser Ireland Ltd, autorizzata dalle Autorità irlandesi a svolgere l'attività di gestione nel dicembre 2000.

CONSULENZA

Sella Corporate Finance S.p.A.

L'esercizio 2000 è stato caratterizzato da un deciso sviluppo dell'attività svolta, con una crescita del giro d'affari del 54% e un utile di esercizio attestatosi su L.179 milioni.

Tale crescita è stata realizzata anche mediante l'evoluzione delle attività e dei servizi offerti, sfruttando le opportunità date da nuovi segmenti di business. A tal riguardo, la Società risulta impegnata, a fine esercizio, nelle aree di Capital Markets, Corporate Finance e Venture Capital.

La Sella Corporate Finance S.p.A., nel corso del 2000, ha considerato prioritario coordinare e rendere tangibile il patrimonio di conoscenze sviluppato dal Gruppo di appartenenza, con particolare riferimento al mondo Internet e alla New Economy. In tale contesto, ha valutato opportuno inserire la nuova attività di Venture Capital Advise fra le proprie aree di business, in considerazione anche delle sinergie esistenti nell'ambito delle differenti attività di consulenza. Ciò è stato attuato attraverso una riorganizzazione della struttura, anche a livello territoriale, che ha affiancato alla Sede di Biella, quella nuova di Torino, dedicata al Venture Capital Advise.

La capacità di saper portare a termine i diversi incarichi nel rispetto degli standards qualitativi e delle scadenze, coniugata con una giusta dose di esperienza, buon senso, prudenza e ragionevolezza - il tutto nel rispetto degli aspetti reddituali considerati irrinunciabili - sono i principi ai quali la Società si è attenuta nello svolgimento della propria attività.

Sella Trust Lux S.A.

Sella Trust Lux S.A., costituita nel marzo del 2000, si occupa di consulenza tributaria indirizzata, sia alle imprese, sia ai privati nella gestione della fiscalità internazionale, nella costituzione e amministrazione di società di diritto estero e nella istituzione e amministrazione di trust.

La Società ha chiuso il suo primo esercizio con un fatturato di L.890,5 milioni e un utile netto pari a circa L.300 milioni.

Grazie all'attività di consulenza in materia di fiscalità internazionale e alle competenze sviluppate nel corso dell'anno 2000, Sella Trust Lux S.A. si è, inoltre, rivelata essere un valido supporto sia per le strutture di Private Banking e di Banca Commerciale delle banche del Gruppo, sia per tutte le strutture del Gruppo Banca Sella localizzate al di fuori dei confini nazionali.

SETTORE ASSICURATIVO

Brosel S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito la sua attività di assistenza e consulenza nel settore assicurativo, realizzando, inoltre, i presupposti per poter operare, fin dalla prossima primavera, attraverso lo strumento Internet. Questo è stato posto in atto, sia per fornire in modo innovativo gli attuali servizi alla propria clientela, sia per acquisire clientela anche in quei segmenti di mercato, quale quello rappresentato dalle persone fisiche, che attualmente risultano essere difficilmente raggiungibili, se non in modo antieconomico.

E' proseguita la collaborazione con le banche del Gruppo, sia per la copertura dei loro rischi tipici, sia per la predisposizione di prodotti assicurativi rivolti ai loro clienti persone fisiche sia, infine, per lo sviluppo della consulenza assicurativa alle aziende clienti delle banche medesime.

La Società, proseguendo nel corso del 2000 la propria attività di sviluppo anche in aree territoriali diverse da quelle del Biellese, ha istituito un proprio ufficio a Palermo, considerata l'importanza commerciale che da tempo riveste la clientela di tale area geografica.

L'utile netto dell'esercizio, chiuso al 30 novembre 2000, è stato di L.471 milioni, con un incremento del 16,7% rispetto all'esercizio precedente.

C.B.A. Vita S.p.A.

Nel corso del 2000, il settore della Bancassicurazione si è notevolmente sviluppato, facendo registrare una crescita pari al 34%.

Dal punto di vista qualitativo, si è riconfermata una forte concentrazione dei nuovi contratti sottoscritti a favore del comparto delle polizze Index linked (L.136 miliardi), rispetto a quello delle polizze rivalutabili (L.16 miliardi). Con riguardo a queste ultime, è da sottolineare l'ottimo risultato della raccolta di polizze Supernova, che, nel 2000, è stata di poco inferiore a L.13 miliardi, contro L.2,4 miliardi dell'esercizio precedente.

Le polizze Index linked sono state collocate in un totale di cinque emissioni. La prima ha riguardato la quarta tranche del prodotto Alisei, indicizzato ai fondi della

Società del Gruppo Gestnord Fondi, per complessive L.15 miliardi. La seconda e la terza hanno riguardato il prodotto Eolo, indicizzato agli indici Nikkei 225, Nasdaq ed Eurostoxx 50, che ha registrato emissioni per circa L.75 miliardi, mentre le ultime due, lanciate in contemporanea verso la fine dell'anno, entrambe indicizzate a due diversi panieri di azioni, hanno consentito di collocare, rispettivamente, L.19 miliardi e L.12 miliardi. E' stata, infine, emessa una polizza "ad hoc" per L.15 miliardi.

Sella Life Ltd

Sella Life è una compagnia di assicurazione sulla vita specializzata nei prodotti di risparmio assicurativo, con particolare riferimento alle polizze Unit linked, il cui ruolo nel Gruppo è quello di completamento ed arricchimento della gamma di prodotti offerti dalla C.B.A. Vita.

La società ha chiuso il suo primo bilancio, al 31/12/2000, in perdita.

Selcre S.p.A.

La Società, che si occupa di consulenza e di assistenza alla clientela nel comparto assicurativo crediti e cauzioni, fin dai primi mesi dalla sua costituzione, avvenuta nel mese di gennaio del 2000, ha messo in atto un'intensa attività di sviluppo in entrambi i settori.

In considerazione anche della notevole richiesta da parte del mercato, sono stati subito fissati importanti accordi di collaborazione con tutte le primarie società assicurative del mercato e sono stati, inoltre, avviati alcuni accordi commerciali con brokers minori nelle aree di Torino e Milano.

Al fine di prestare un miglior servizio alla clientela, nel 2001 è previsto che tali collaborazioni vengano potenziate e incrementate.

La Società ha chiuso il suo primo bilancio, al 31/12/2000, in lieve perdita.

ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Con riguardo all'attività del 2000 delle altre società del Gruppo, è da segnalare l'importante lavoro svolto dalle due Società estere Selir S.r.l. e Sella Synergy India Ltd, che hanno contribuito massicciamente allo svilup-

po delle procedure informatiche del Gruppo, con particolare riferimento all'impegno relativo al nuovo sistema informativo della Banca Sella.

Non vi sono ulteriori segnalazioni di particolare rilevanza, oltre quanto già accennato in altra parte della Relazione, circa l'attività delle altre partecipate, che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti a livello consolidato, si desidera esprimere vive congratulazioni e ringraziare i dipendenti di tutte le società del Gruppo, che hanno dimostrato, nel corso del 2000, un intenso e costante impegno, un notevole senso di coinvolgimento e capacità di raggiungere obiettivi estremamente ambiziosi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli obiettivi che il Gruppo si pone per il 2001, riassumibili in un ulteriore rafforzamento della propria posizione sul mercato, sono riconducibili ai seguenti aspetti:

- arricchimento e affinamento della gamma di prodotti e servizi offerti, con particolare riferimento ai settori del risparmio gestito e assicurativo (Sicav, polizze Index e Unit linked, polizze di tipo previdenziale/pensionistico) e dei Sistemi di Pagamento Elettronici, sia sul lato acquiring che issuing;
- completamento della gamma di prodotti e servizi offerti tramite Internet, con riguardo particolare ai servizi di asset management e risparmio gestito;
- ulteriore rafforzamento della rete distributiva tradizionale, al fine di garantire una presenza territoriale diffusa, che affianchi e sostenga lo sviluppo della rete distributiva virtuale, in un'ottica di sinergia fra i diversi canali distributivi;
- consolidamento della presenza internazionale, attraverso la crescita delle entità internazionali create o avviate nel corso del 2000;
- potenziamento quantitativo e qualitativo dei con-

trolli, in riferimento alla crescita e alla diversificazione delle attività di business - quali quelle relative ai mercati finanziari, anche esteri - e a tutta l'attività legata alla Banca Telematica e ad Internet.

In uno scenario così diversificato, il Gruppo Banca Sella sarà sempre più impegnato a puntare ad una costante ricerca di ulteriori incrementi in termini di redditività, efficienza e volumi, e quindi:

- a offrire livelli di servizio quanto più vicini al 100%, in grado di soddisfare le esigenze sempre più variegata della clientela;
- a dedicare rilevanti risorse alla formazione e all'informazione del personale, nella consapevolezza dell'importanza del continuo aggiornamento, nel contesto di uno scenario in perenne cambiamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- i Consigli di Amministrazione della Finanziaria Bonsel e della Banca Sella hanno convocato le rispettive Assemblee straordinarie, per deliberare le seguenti proposte di aumento di Capitale Sociale, finalizzate all'arrotondamento del Capitale delle due Società a seguito della conversione in euro:
- proposta di delibera di aumento e conversione in Euro del Capitale Sociale della Finanziaria Bonsel S.p.A. da L.30.000.000.000 a Euro 20.000.000;
- proposta di delibera di aumento e conversione in Euro del Capitale Sociale della Banca Sella S.p.A. da L.150.000.000.000 a Euro 80.000.000.

AZIONI PROPRIE

La Finanziaria Bonsel S.p.A. mantiene in bilancio n. 11.842 azioni proprie.

Nessun'altra società inclusa nel consolidamento ha, nel corso dell'esercizio, detenuto, acquistato o alienato azioni, o quote proprie, o dell'impresa Capogruppo.

PROSPETTO DI RACCORDO

Qui di seguito, si riporta il prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo:

	Capitale sociale	Riserve ⁽¹⁾	Riserve di rivalutazione	Utile di esercizio	Totale
Bilancio della Capogruppo:	30.000	222.499	7.065	5.306	264.870
- Utile delle società consolidate attribuibile al Gruppo				87.949	87.949
- Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto				(10.791)	(10.791)
- Dividendi incassati nell'esercizio		19.127		(19.127)	-
- Riserve delle società consolidate attribuibili al Gruppo		113.881			113.881
- Riserve di rivalutazione delle società del Gruppo			23.702		23.702
- Fondo Rischi Bancari Generali delle società del Gruppo		78.397			78.397
- Rettifiche: Ammortamento delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto				(18.739)	(18.739)
Bilancio consolidato	30.000	433.904	30.767	44.598	539.269

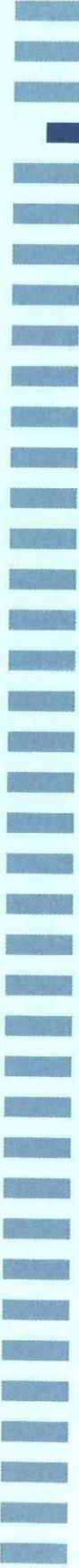
⁽¹⁾ Nella voce "riserve" è ricompreso anche il "Fondo per rischi bancari generali".

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio d'impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nella parte A, sezione 1, della Nota Integrativa.

Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

Biella, 28 marzo 2001

In nome e per conto del Consiglio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Maurizio Sella



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato è stato redatto in base alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 87 del 27 gennaio 1992 ed alle istruzioni applicative emanate dal Governatore della Banca d'Italia con successivi provvedimenti.

Sono compresi nel consolidamento tutti i bilanci delle società appartenenti al gruppo bancario denominato Gruppo Banca Sella che svolge attività bancaria e finanziaria e che è stato iscritto al relativo albo presso la Banca d'Italia in data 11 agosto 1992.

Tutti i bilanci delle società consolidate con il metodo integrale chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a certificazione da parte della KPMG S.p.A. .

Nella relazione degli Amministratori e nella Nota Integrativa vengono esposti in modo esauriente i dati patrimoniali ed economici che hanno interessato le società del Gruppo nel corso del 2000 e riteniamo soddisfatto il principio di chiarezza richiesto dalla legge.

Le società del Gruppo Bancario sono state consolidate con il metodo integrale, iscrivendo nel Bilancio Consolidato le attività e passività contro annullamento dei rispettivi patrimoni netti.

Le partecipazioni in società controllate non rientranti nel Gruppo Bancario e le altre partecipazioni rilevanti sono state valutate con il criterio del patrimonio netto.

Il saldo delle differenze del consolidamento con il metodo integrale ed il maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alla quota di patrimonio netto sono iscritti all'attivo e vengono ammortizzati in un periodo di dieci esercizi.

Sono stati elisi i rapporti patrimoniali ed economici tra le società consolidate.

I criteri di consolidamento sopra illustrati sono da noi condivisi.

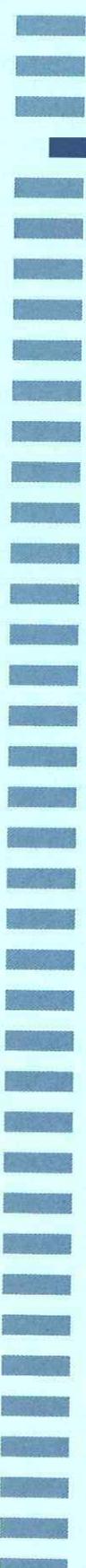
Sulla base dei controlli eseguiti attestiamo che le voci del Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società partecipate.

I Sindaci

Rag. Alberto Rizzo

Dott. Vittorio Bernero

Dott. Marco Scarzella



**SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN LIRE
AL 31 DICEMBRE 2000**



STATO PATRIMONIALE IN LIRE

(dati in milioni di lire)

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	137.664	89.070
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.339.494	676.313
30. Crediti verso banche:	1.947.224	2.334.124
a) a vista	448.099	239.856
b) altri crediti	1.499.125	2.094.268
40. Crediti verso clientela	6.150.967	4.528.500
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	2.108.513	1.301.630
a) di emittenti pubblici	1.874.031	1.089.501
b) di banche	219.516	189.943
di cui:		
- titoli propri	89.455	28.254
c) di enti finanziari	12.198	19.637
d) di altri emittenti	2.768	2.549
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	151.416	200.242
70. Partecipazioni	86.471	97.604
a) valutate al patrimonio netto	8.964	19.608
b) altre	77.507	77.996
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	40.134	34.352
a) valutate al patrimonio netto	40.134	34.352
b) altre	-	-
90. Differenze positive di consolidamento	109.622	38.260
100. Differenze positive di patrimonio netto	10.377	25.576
110. Immobilizzazioni immateriali	83.616	44.777
di cui:		
- costi di impianto	9.678	7.612
- avviamento	16.801	3.750
120. Immobilizzazioni materiali	1.032.203	800.491
140. Azioni o quote proprie (valore nominale L. 284)	1.895	1.895
150. Altre attività	776.134	540.501
160. Ratei e risconti attivi:	171.139	131.198
a) ratei attivi	152.671	120.828
b) risconti attivi	18.468	10.370
Totale dell'attivo	14.146.869	10.844.533

(dati in milioni di lire)

PASSIVO	31/12/2000		31/12/1999	
10. Debiti verso banche:		2.193.802		2.052.856
a) a vista	570.256		188.130	
b) a termine o con preavviso	1.623.546		1.864.726	
20. Debiti verso clientela:		8.177.966		5.861.008
a) a vista	5.093.247		3.968.005	
b) a termine o con preavviso	3.084.719		1.893.003	
30. Debiti rappresentati da titoli:		1.710.487		1.356.049
a) obbligazioni	1.496.039		1.195.358	
b) certificati di deposito	117.416		97.794	
c) altri titoli	97.032		62.897	
50. Altre passività		734.607		458.655
60. Ratei e risconti passivi:		156.579		129.843
a) ratei passivi	107.654		99.925	
b) risconti passivi	48.925		29.918	
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		58.767		48.797
80. Fondi per rischi ed oneri:		108.276		112.318
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	3		3	
b) fondi imposte e tasse	86.474		91.706	
c) fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri	-		-	
d) altri fondi	21.799		20.609	
90. Fondi per rischi su crediti		36.586		26.676
100. Fondo per rischi bancari generali		78.397		56.700
110. Passività subordinate		291.329		255.321
140. Patrimonio di pertinenza di terzi		139.201		69.063
150. Capitale		30.000		30.000
170. Riserve:		355.507		315.707
a) riserva legale	11.347			11.093
b) riserva per azioni proprie	1.895		1.895	
c) riserve statutarie	34.255		34.255	
d) altre riserve	308.010		268.464	
180. Riserve di rivalutazione		30.767		7.065
200. Utile d'esercizio		44.598		64.475
Totale del passivo		14.146.869		10.844.533

(dati in milioni di lire)

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2000		31/12/1999	
10. Garanzie rilasciate di cui:		957.344		870.760
- accettazioni	18.987		6.494	
- altre garanzie	938.357		864.266	
20. Impegni di cui:		1.039.819		635.984
- per vendite con obbligo di riacquisto	-		-	

CONTO ECONOMICO IN LIRE

(dati in milioni di lire)

	Esercizio 2000	Esercizio 1999
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	595.333	421.082
- su crediti verso clienti	361.768	246.283
- su titoli di debito	131.844	95.398
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	(351.036)	(230.327)
- su debiti verso clienti	(194.456)	(88.392)
- su debiti rappresentati da titoli	(60.906)	(64.116)
30. Dividendi e altri proventi:	8.766	1.619
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	1.196	134
b) su partecipazioni	7.570	1.485
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40. Commissioni attive	528.372	368.893
50. Commissioni passive	(153.295)	(97.773)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	45.146	15.437
70. Altri proventi di gestione	335.254	260.583
80. Spese amministrative	(503.114)	(337.231)
a) spese per il personale di cui:	(256.037)	(179.435)
- salari e stipendi	(189.461)	(132.809)
- oneri sociali	(51.315)	(35.333)
- trattamento di fine rapporto	(9.588)	(7.496)
- trattamento di quiescenza e simili	(4.550)	(3.001)
b) altre spese amministrative	(247.077)	(157.796)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(291.231)	(212.246)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	(13.065)	(14.830)
110. Altri oneri di gestione	(20.870)	(12.414)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(52.980)	(41.873)
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	10.829	11.645
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(6.161)	(6.109)
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie di cui:	(28)	(52)
- su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
170. Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(10.791)	1.257
180. Utile delle attività ordinarie	121.129	127.661
190. Proventi straordinari	16.899	31.422
200. Oneri straordinari	(17.589)	(10.594)
210. Utile (perdita) straordinario	(690)	20.828
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	(67.025)	(77.451)
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(8.816)	(6.563)
260. Utile dell'esercizio	44.598	64.475



**SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO IN EURO
AL 31 DICEMBRE 2000**

Controvalori determinati applicando, in entrambi gli anni, il tasso di conversione Lira/Euro: L.1.936,27



STATO PATRIMONIALE IN EURO

(dati in migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2000	31/12/1999
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	71.098	46.001
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	691.791	349.287
30. Crediti verso banche:	1.005.657	1.205.474
a) a vista	231.424	123.875
b) altri crediti	774.233	1.081.599
40. Crediti verso clientela	3.176.709	2.338.775
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	1.088.957	672.235
a) di emittenti pubblici	967.856	562.680
b) di banche	113.371	98.097
di cui:		
- titoli propri	46.200	14.592
c) di enti finanziari	6.300	10.142
d) di altri emittenti	1.430	1.316
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	78.200	103.416
70. Partecipazioni	44.659	50.409
a) valutate al patrimonio netto	4.630	10.127
b) altre	40.029	40.282
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	20.727	17.741
a) valutate al patrimonio netto	20.727	17.741
b) altre	-	-
90. Differenze positive di consolidamento	56.615	19.760
100. Differenze positive di patrimonio netto	5.359	13.209
110. Immobilizzazioni immateriali	43.184	23.125
di cui:		
- costi di impianto	4.998	3.931
- avviamento	8.677	1.937
120. Immobilizzazioni materiali	533.088	413.419
140. Azioni o quote proprie (valore nominale L. 284)	979	979
150. Altre attività	400.842	279.148
160. Ratei e risconti attivi:	88.386	67.758
a) ratei attivi	78.848	62.402
b) risconti attivi	9.538	5.356
Totale dell'attivo	7.306.251	5.600.736

(dati in migliaia di Euro)

PASSIVO	31/12/2000		31/12/1999	
10. Debiti verso banche:		1.133.005		1.060.212
a) a vista	294.513		97.161	
b) a termine o con preavviso	838.492		963.051	
20. Debiti verso clientela:		4.223.567		3.026.958
a) a vista	2.630.443		2.049.304	
b) a termine o con preavviso	1.593.124		977.654	
30. Debiti rappresentati da titoli:		883.393		700.341
a) obbligazioni	772.640		617.351	
b) certificati di deposito	60.640		50.506	
c) altri titoli	50.113		32.484	
50. Altre passività		379.393		236.876
60. Ratei e risconti passivi:		80.867		67.058
a) ratei passivi	55.599		51.607	
b) risconti passivi	25.268		15.451	
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		30.351		25.202
80. Fondi per rischi ed oneri:		55.920		58.008
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	2		2	
b) fondi imposte e tasse	44.660		47.362	
c) fondo di consolid. per rischi ed oneri futuri	-		-	
d) altri fondi	11.258		10.644	
90. Fondi per rischi su crediti		18.895		13.777
100. Fondo per rischi bancari generali		40.489		29.283
110. Passività subordinate		150.459		131.862
140. Patrimonio di pertinenza di terzi		71.891		35.668
150. Capitale		15.494		15.494
170. Riserve:		183.604		163.049
a) riserva legale	5.860		5.729	
b) riserva per azioni proprie	979		979	
c) riserve statutarie	17.691		17.691	
d) altre riserve	159.074		138.650	
180. Riserve di rivalutazione		15.890		3.649
200. Utile d'esercizio		23.033		33.299
Totale del passivo		7.306.251		5.600.736

(dati in migliaia di Euro)

GARANZIE E IMPEGNI	31/12/2000		31/12/1999	
10. Garanzie rilasciate		494.427		449.710
di cui:				
- accettazioni	9.806		3.354	
- altre garanzie	484.621		446.356	
20. Impegni		537.022		328.458
di cui:				
- per vendite con obbligo di riacquisto	-		-	

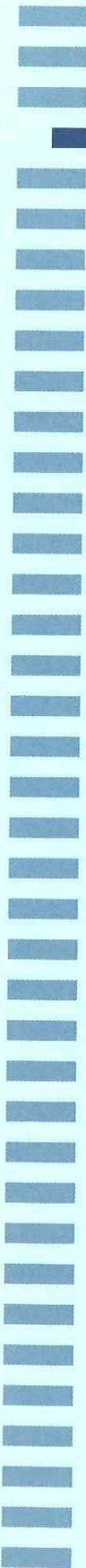
CONTO ECONOMICO IN EURO

(dati in migliaia di Euro)

	Esercizio 2000	Esercizio 1999
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	307.464	217.471
- su crediti verso clienti	186.838	127.195
- su titoli di debito	68.092	49.269
20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	(181.295)	(118.954)
- su debiti verso clienti	(100.428)	(45.651)
- su debiti rappresentati da titoli	(31.455)	(33.113)
30. Dividendi e altri proventi:	4.528	836
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	618	69
b) su partecipazioni	3.910	767
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40. Commissioni attive	272.881	190.517
50. Commissioni passive	(79.170)	(50.496)
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	23.316	7.973
70. Altri proventi di gestione	173.144	134.580
80. Spese amministrative	(259.837)	(174.165)
a) spese per il personale di cui:	(132.232)	(92.670)
- salari e stipendi	(97.848)	(68.590)
- oneri sociali	(26.502)	(18.248)
- trattamento di fine rapporto	(4.952)	(3.871)
- trattamento di quiescenza e simili	(2.350)	(1.550)
b) altre spese amministrative	(127.605)	(81.495)
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(150.408)	(109.616)
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	(6.748)	(7.659)
110. Altri oneri di gestione	(10.778)	(6.411)
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(27.362)	(21.626)
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	5.593	6.014
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(3.182)	(3.155)
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie di cui:	(14)	(27)
- su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
170. Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(5.573)	649
180. Utile delle attività ordinarie	62.559	65.931
190. Proventi straordinari	8.728	16.230
200. Oneri straordinari	(9.085)	(5.472)
210. Utile (perdita) straordinario	(357)	10.758
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	(34.616)	(40.000)
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(4.553)	(3.390)
260. Utile dell'esercizio	23.033	33.299

NOTA INTEGRATIVA - INDICE DETTAGLIATO

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	191
Forma e contenuto del bilancio consolidato	192
Sezione 1 Criteri di valutazione	192
Sezione 2 Rettifiche di valore e Accantonamenti di natura fiscale	198
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	199
Sezione 1 I crediti	200
Sezione 2 I titoli	204
Sezione 3 Le partecipazioni	206
Sezione 4 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	211
Sezione 5 Altre voci dell'attivo	212
Sezione 6 I debiti	213
Sezione 7 I fondi	215
Sezione 8 Il capitale, le riserve e le passività subordinate	218
Sezione 9 Altre voci del passivo	222
Sezione 10 Le garanzie e gli impegni	223
Sezione 11 Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	225
Sezione 12 Gestione e intermediazione per conto terzi	227
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	229
Sezione 1 Gli interessi	230
Sezione 2 Le commissioni	231
Sezione 3 I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	233
Sezione 4 Le spese amministrative	234
Sezione 5 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	235
Sezione 6 Altre voci del conto economico	237
Sezione 7 Altre informazioni sul conto economico	238
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI	239
Sezione 1 Gli amministratori ed i sindaci	240



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE



FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio consolidato e la nota integrativa consoli-

data sono redatti in milioni di lire italiane.

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile dalla KPMG S.p.A..

SEZIONE 1 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio consolidato sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri di potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita su crediti del periodo sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti" del conto economico.

Alla voce "riprese di valore su crediti" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi pre-

cedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del "rischio paese", la cui consistenza è peraltro contenuta e non si prevedono perdite. Non si presumono altresì perdite a fronte delle garanzie rilasciate.

Per i contratti di locazione finanziaria, indicizzati all'andamento del tasso di cambio delle valute estere, il credito implicito, in linea capitale, è stato valutato al cambio corrente ed il maggior/minor valore è stato iscritto tra le altre attività/passività.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al minore tra il costo comprensivo degli scarti di

emissione maturati ed il prezzo di mercato inteso quale media dei prezzi rilevati nel mese di dicembre;

- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;
- le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutate al minore tra il costo ed il valore normale;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, inteso quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio.

Il valore originario dei titoli è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono espresse come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

I titoli in valuta estera sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in lire, ai cambi di fine periodo, dei valori in divisa estera.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

Contratti derivati

I contratti derivati diversi da quelli su valute sono così valutati:

- per le operazioni di copertura in modo coerente con le attività o passività coperte;
- per le operazioni di "negoiazione pareggiata" mediante la rilevazione a conto economico dei margini maturati.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni non rilevanti sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle

partecipate ed al valore strategico ed economico, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite.

Le opzioni su titoli, che riguardano esclusivamente l'acquisizione di partecipazioni non quotate, sono valutate al valore di contratto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO) IN VALUTA

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute aderenti all'U.M.E., sono tradotte in lire applicando i rispettivi tassi di conversione.

Le attività, passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valute non aderenti all'U.M.E., sono tradotte in lire al cambio a pronti rilevato dalla Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie, materiali o immateriali che non siano coperte né globalmente, né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

Le operazioni a termine ed i contratti derivati in valuta sono valutati nel seguente modo:

- per le operazioni di "copertura" l'impegno a termine è stato valutato ai cambi a pronti vigenti a fine esercizio e la differenza rispetto al valore di contratto è stata rilevata a conto economico; il differenziale tra il cambio a pronti alla data della stipula ed il cambio a termine è stato iscritto tra gli "interessi" per la parte di competenza dell'esercizio;
- per le operazioni di "negoiazione" e per le opzioni su valute l'impegno a termine è stato valutato al cambio a termine corrente a fine periodo.

Per il presente bilancio sono considerate di "copertura" le operazioni a termine aventi finalità di ridurre il rischio di cambio inerente alle posizioni in divisa estera detenute.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle

spese incrementative e, relativamente agli immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Il maggior valore di conferimento attribuito agli immobili è stato ammortizzato applicando al medesimo le aliquote fiscali ordinarie ridotte alla metà.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti al loro costo di acquisto, eventualmente maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

I beni concessi in locazione finanziaria anteriormente al 30 novembre 1988 sono calcolati applicando le aliquote massime ordinarie consentite dalla legge fiscale con riferimento alle classi merceologiche cui appartengono le imprese che hanno ricevuto tali beni.

Per i beni concessi in locazione finanziaria successivamente al 30 novembre 1988 e fino al 31 dicembre 1994, gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti determinate in funzione della durata del contratto e commisurate al costo del bene diminuito del prezzo convenuto per il trasferimento della proprietà al termine della locazione. Per i beni in locazione finanziaria dal 1° gennaio 1995, gli ammortamenti sono stati calcolati, come previsto dall'art. 3, comma 103, lettera c), della legge finanziaria 1996, in relazione al piano di ammortamento finanziario di ciascun contratto.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Le quote di ammortamento sono stanziare in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni, comunque non superiore a cinque anni, con l'eccezione dei costi per lavori di ristrutturazione dei locali non di proprietà, la cui utilità residua è posta in relazione alla durata dei singoli contratti di locazione, e dei marchi e degli avviamenti, il cui valore è ammortizzato in dieci anni.

7. ALTRI ASPETTI

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende:

- i bilanci delle società del gruppo bancario denominato "Gruppo Banca Sella", la cui principale attività consiste nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, nonché di attività strumentali alle attività principali.

L'area di consolidamento integrale corrisponde all'area del gruppo bancario.

Il gruppo bancario è stato iscritto al relativo albo presso la Banca d'Italia in data 11 agosto 1992.

Il gruppo è composto dalla Finanziaria Bansel S.p.A. (capogruppo) e dalle società controllate elencate nella tabella di pagina 195.

La Banca Sella S.p.A. è azienda conferitaria risultante dalla concentrazione, attuata con decorrenza 1° dicembre 1991 ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n. 218 (Legge Amato) e successivi decreti delegati, delle preesistenti aziende bancarie Banca Sella Società per Azioni e Banca Piemontese S.p.A..

Da tale operazione e dalle successive fasi di riorganizzazione del gruppo è emerso un maggior valore degli attivi conferiti, il cui residuo al 31 dicembre 2000 è di L. 80.093 milioni, che, agli effetti fiscali, è regolato dalle disposizioni dell'art. 7 della Legge 218/90.

I bilanci inclusi nell'area di consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione delle Assemblee degli Azionisti. Essi sono stati opportunamente riclassificati, ove necessario, al fine di rendere la forma di presentazione aderente ai criteri previsti dal D.Lgs. 27/1/1992 n. 87 e dalle Istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 15 luglio 1992 e successive modificazioni e integrazioni. Il risultato economico consolidato, per una migliore rappresentazione dell'effettivo risultato economico del gruppo, ricomprende l'importo di L. 15.087 milioni corrispondente alla voce "variazione netta del Fondo rischi bancari generali", principalmente derivante da iscrizioni nel conto economico delle controllate Banca Sella S.p.A. (+ L.14.000 milioni),

Società	Attività
Banca Sella S.p.A.	Bancaria
Banca Bovio Calderari S.p.A.	Bancaria
Banca di Palermo S.p.A.	Bancaria
Banca Arditi Galati S.p.A.	Bancaria
Banca Generoso Andria S.p.A.	Bancaria
IBZ Investment Bank A.G.	Bancaria
I.B.L. Investment Bank Luxembourg S.A.	Bancaria
Selban S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni
B.C. Finanziaria S.r.l.	Finanziaria di partecipazioni
Insel S.r.l.	Finanziaria di partecipazioni
Sella Holding N.V.	Finanziaria di partecipazioni
Sella South Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni
International Capital Holding S.A.	Finanziaria di partecipazioni
Biella Leasing S.p.A.	Locazione finanziaria
Consel S.p.A.	Credito al consumo
Gestnord Fondi SGR S.p.A.	Società di Gestione del Risparmio
Sella Asset Management SGR S.p.A.	Società di Gestione del Risparmio
Sella Fund Management Ireland Ltd.	Gestione di fondi comuni
International Capital Gestion S.A.	Gestione di fondi comuni
Gestnord Intermediazione SIM S.p.A.	Intermediazione mobiliare e gestioni
Sella Capital Markets S.p.A. - S.I.M.	Intermediazione mobiliare e gestioni
International Capital Bourse S.A.	Intermediazione mobiliare
Sella Consult SIM p.A.	Rete di vendita
P.P.M. - Professional Portfolio Management A.G.	Gestioni patrimoniali
Sella Adviser Lux S.A.	Consulenza in materia di valori mobiliari
Sella Adviser Ireland Ltd.	Consulenza in materia di valori mobiliari
Fiduciaria Sella SIM p.A.	Fiduciaria dinamica
Selfid S.p.A.	Fiduciaria statica
Sella Trust Lux S.A.	Trust
Sella Corporate Finance S.p.A.	Consulenza alle imprese
Secursel S.r.l.	Cartolarizzazione crediti
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	Immobiliare
Immobiliare Sella S.r.l.	Immobiliare
SELVIMM S.A.	Immobiliare
Seldata S.r.l.	Fornitura servizi informatici
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	Direct marketing
Selir S.r.l.	Produzione software
Sella Synergy India Ltd.	Produzione software

Banca Bovio Calderari S.p.A. (+ L.1.000 milioni), Banca Arditi Galanti S.p.A. (+ L. 1.000 milioni) e Sella Capital Markets Sim S.p.A. (-L. 913 milioni); poiché il Fondo rischi bancari generali è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale, la rettifica di consolidamento sopra descritta non ha prodotto effetto sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2000.

La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre per tutte le società oggetto del consolidamento.

Criteri di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate rientranti nel gruppo bancario sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale è eliminato con le corrispondenti quote di pertinenza del gruppo di capitale, riserve, fondo sovrapprezzo azioni e fondi rischi bancari generali al momento del primo consolidamento (convenzionalmente riportato al 1° gennaio 1993, data di entrata in vigore del D.Lgs. 87/92) o dell'acquisizione, se successiva.

Le differenze positive risultanti dal confronto tra le quote di patrimonio di pertinenza del gruppo ed il valore della partecipazione, dopo l'eventuale imputazione agli elementi dell'attivo e delle riserve di rivalutazione, sono state portate in detrazione delle differenze negative fino a concorrenza di queste. L'importo residuo è stato iscritto nell'attivo di bilancio consolida-

to ed è ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, ritenuto congruo in relazione ai futuri benefici derivanti dagli investimenti e dei tempi necessari ad integrare la struttura organizzativa delle società del gruppo.

Le partecipazioni in società controllate non rientranti nell'ambito del gruppo bancario, nonché le altre partecipazioni rilevanti, sono valutate con il criterio del patrimonio netto, ad eccezione della partecipazione nella Fiduciaria Banknord S.p.A. che non è stata oggetto di consolidamento, essendone prevista la dismissione.

Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto è stato iscritto all'attivo ed ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

Le quote di utile e di patrimonio di pertinenza di terzi sono state evidenziate separatamente nel conto economico consolidato e nel passivo dello stato patrimoniale consolidato.

La conversione dei bilanci in moneta diversa da quella di conto (lira italiana) è stata effettuata applicando alle singole poste patrimoniali ed economiche i cambi vigenti a fine esercizio. Le differenze di cambio, originate dalla conversione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio precedente ai cambi correnti di fine esercizio, sono state imputate direttamente al patrimonio netto consolidato.

Sono stati eliminati i rapporti intercorsi fra le società consolidate ed in particolare:

- i rapporti attivi e passivi e le operazioni "fuori bilancio";
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate;
- i profitti e le perdite risultanti dalle operazioni di negoziazione di valori diversi dai titoli, dalle valute ed altri strumenti finanziari.

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di

accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" a fine periodo se riconducibili ai conti in esame;
- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitali oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i "Risconti passivi".

Titoli

I "titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali", "obbligazioni e altri titoli di debito" e "azioni, quote e altri titoli di capitale", sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi sono analoghi a quelli descritti per i "crediti".

Tra i "debiti verso la clientela" e i "debiti verso gli enti creditizi" sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni "pronti contro termine" in titoli.

I "debiti rappresentati da titoli" espongono il valore dei prestiti subordinati emessi dalle Banche ed i fondi raccolti mediante l'emissione di certificati di deposito

ed obbligazioni, oltre al valore degli assegni bancari propri e circolari.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l'ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento per imposte sia dirette che indirette di competenza dell'esercizio ed include le imposte differite.

L'accantonamento per le imposte sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e per le imposte sul reddito delle società ed unità operanti all'estero è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto delle esenzioni applicabili; in particolare è stato tenuto conto dei benefici derivanti dalla destinazione di una parte dell'utile di esercizio alle speciali riserve in sospensione di imposta previste dal D.Lgs. 153/99 (riorganizzazione del sistema creditizio) e dal D.Lgs. 124/93 (fondi pensione).

Si ricorda che il Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancario/finanziario la rilevazione della fiscalità differita, sia attiva che passiva, a partire dal bilancio relativo al 1999. La rilevazione della fiscalità differita deriva dal fatto che le regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa differiscono a volte dalle regole civilistiche; parimenti possono talora registrarsi delle differenze tra il valore fiscale ed il valore di bilancio delle attività e delle passività aziendali. Le passività per imposte differite rela-

tive alle differenze temporanee tassabili sono iscritte al fondo imposte; le attività per imposte anticipate relative alle differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 150 "altre attività". La compensazione tra passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate viene attuata qualora esse si riferiscano alla stessa società, alla stessa imposta e scadano nel medesimo periodo temporale.

La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

L'effetto fiscale differito, derivante dalle rettifiche di consolidamento, è rilevato qualora si manifestino le condizioni che possono determinare una variazione dell'onere fiscale nel breve/medio termine.

Altri fondi

Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente nell'anno successivo, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87, è destinato alla copertura del rischio generale di impresa.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha funzione rettificativa dell'attivo.

Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve di rivalutazione

Espongono il capitale, interamente versato; le riserve costituite nel tempo secondo le delibere delle assemblee degli azionisti, anche in conformità a disposizioni di legge.

A fronte delle "riserve patrimoniali" in sospensione di imposta sono stati eseguiti accantonamenti unicamente a fronte dell'affrancamento di cui all'art. 1 del

D.Lgs. 18 dicembre 1997 n. 467, non prevedendosi, allo stato attuale, operazioni che determinino ulteriori tassazioni.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti, i margini attivi utilizzabili su linee di credito e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale. Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, option) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici), in base al capitale nozionale di riferimento;
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto.

I premi pagati e quelli incassati per le "opzioni su valute" sono patrimonializzati sino alla data di esercizio o scadenza dell'operazione stessa.

Il premio rappresenta il valore del contratto di opzione.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi, in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso. Il credito di imposta sui dividendi è rilevato fra gli altri proventi.

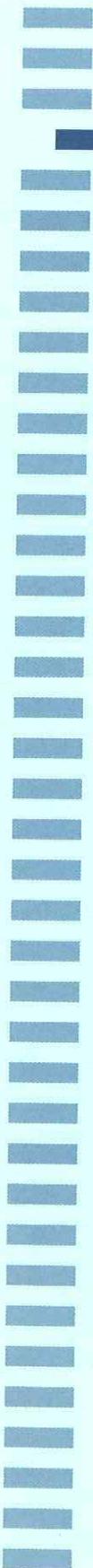
Comparabilità del bilancio

I dati esposti in bilancio non sono comparabili con le risultanze dell'esercizio precedente essenzialmente a causa del primo consolidamento integrale di Banca Generoso Andria S.p.A., Banca Arditi Galati S.p.A., International Capital Holding S.A. e delle sue controllate International Capital Gestion S.A. e International Capital Bourse S.A..

Le risultanze ad inizio esercizio delle poste di bilancio delle suddette società da esporre nella nota integrativa sono state incluse tra le "altre variazioni" dei prospetti.

SEZIONE 2 RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DI NATURA FISCALE

Non sono state eseguite rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(dati in milioni di lire)



SEZIONE 1 I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2000	1999
a) Crediti verso banche centrali	42.821	225.759
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	203	-
d) Operazioni pronti contro termine	589.924	768.621
e) Prestito di titoli	-	1.212

1.2 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	2000	1999
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	20.425	12.977
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	18.680	17.519
c) Operazioni pronti contro termine	47.336	-
d) Prestito di titoli	-	41.029

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	2000	1999
a) Da ipoteche	831.139	819.653
b) Da pegni su:		
1. Depositi di contante	477.615	22.200
2. Titoli	244.592	211.097
3. Altri valori	35.390	8.618
	757.597	241.915
c) Da garanzie di:		
1. Stati	-	-
2. Altri enti pubblici	842	318
3. Banche	51.909	7.596
4. Altri operatori	1.463.956	1.101.731
	1.516.707	1.109.645
Totale	3.105.443	2.171.213

1.4 Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2000	1999
Crediti in sofferenza con clientela	139.615	109.014
Crediti in sofferenza con banche	-	-
Totale	139.615	109.014

1.5 Crediti per interessi di mora

	2000	1999
a) Crediti in sofferenza (al nominale)	73.337	50.564
b) Altri crediti	5	-
Totale	73.342	50.564

Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Cassa	120.300	5.698	125.998
Cassa vaglia postali	100	-	100
Altri valori in carico al cassiere	39	1	40
	120.439	5.699	126.138
Depositi liberi presso Banca d'Italia e Banche centrali locali	5.054	5.989	11.043
Depositi presso uffici postali	252	231	483
	5.306	6.220	11.526
Totale	125.745	11.919	137.664

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	209.669	66.683	276.352
Depositi liberi	103.757	54.708	158.465
Altre forme tecniche	13.281	1	13.282
	326.707	121.392	448.099
Altri crediti			
Verso Banca d'Italia e banche centrali locali	42.821	-	42.821
Depositi vincolati	237.312	628.952	866.264
Operazioni pronti contro termine di impiego	578.649	11.275	589.924
Pronti contro termine e riporti	116	-	116
Crediti in sofferenza	-	-	-
	858.898	640.227	1.499.125
Totale	1.185.605	761.619	1.947.224
<i>di cui: residenti</i>	715.199	507.258	1.222.457
<i>non residenti</i>	470.406	254.361	724.767

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Conti correnti attivi	1.579.133	34.202	1.613.335
Finanziamenti per anticipi	1.081.469	106.827	1.188.296
Anticipazioni non regolate in conto corrente	11.128	2.819	13.947
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	755.328	234.519	989.847
Sovvenzioni a società di cartolarizzazione crediti	402.873	-	402.873
Altri crediti (crediti personali, mutui)	1.449.573	9.581	1.459.154
Crediti al consumo	158.218	-	158.218
Canoni di locazione leasing	17.455	-	17.455
Crediti per operazioni di factoring	322	-	322
Oper. pronti contro termine di impiego e riporti	47.336	-	47.336
Operazioni di prestito titoli	-	-	-
Rischio di portafoglio (al lordo dei risc.passivi)	61.764	-	61.764
Crediti in sofferenza	139.465	150	139.615
Altre forme tecniche	58.755	50	58.805
Totale	5.762.819	388.148	6.150.967
<i>di cui: residenti</i>	5.538.866	318.631	5.857.497
<i>non residenti</i>	223.953	69.517	293.470

Per quanto riguarda le operazioni di leasing finanziario, i canoni futuri ammontavano a fine 2000 a L. 880.578 milioni, le cui quote capitali (crediti impliciti) si sono attestate su L. 759.126 milioni. Al 31 dicembre 1999 le medesime poste ammontavano rispettivamente a L. 637.476 milioni e L. 536.502 milioni.

Numero dei conti debitori con clientela, compresi i crediti personali

	2000	1999
Divise euro	181.001	133.005
Altre divise	1.404	1.196
	182.405	134.201
Numero delle operazioni pronti c/termine di impiego in essere	4	10

1.6 Situazione dei crediti per cassa al 31 dicembre 2000

	Esposizione lorda	Rettif. di valore comples.	Esposizione netta
Banche			
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	492	-	492
A. Crediti dubbi	492	-	492
B. Crediti in bonis	1.946.732	-	1.946.732
Totale	1.947.224	-	1.947.224
Clienti			
A.1 Sofferenze	287.951	148.336	139.615
A.2 Incagli	60.899	15.737	45.162
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	8.041	-	8.041
A. Crediti dubbi	356.891	164.073	192.818
B. Crediti in bonis	5.958.703	554	5.958.149
Totale	6.315.594	164.627	6.150.967

Dinamica dei crediti dubbi dell'anno 2000

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1° gennaio 2000	185.231	52.908	-	-	4.134
A.1 di cui: per interessi di mora	50.564	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	165.824	108.736	-	122	7.660
B.1 Ingressi da crediti in bonis	3.519	92.031	-	-	7.536
B.2 Interessi di mora	15.263	43	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	53.730	115	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	93.312	16.547	-	122	124
C. Variazioni in diminuzione	63.104	100.745	-	122	3.261
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	21.777	-	-	1.994
C.2 Cancellazioni	37.988	516	-	-	-
C.3 Incassi	24.694	24.331	-	7	-
C.4 Realizzi per cessioni	144	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	53.730	-	115	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	278	391	-	-	1.267
D. Esposizione lorda finale al 31 dicembre 2000	287.951	60.899	-	-	8.533
D.1 di cui: per interessi di mora	73.337	5	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dell'anno 2000

Causali	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1° gennaio 2000	76.217	12.938	-	-	-	111
A.1 di cui: per interessi di mora	30.661	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	116.972	14.730	-	-	-	804
B.1 Rettifiche di valore	50.550	13.567	-	-	-	666
B.1.1 di cui: per interessi di mora	10.700	-	-	-	-	-
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	344	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	10.021	182	-	-	-	138
B.4 Altre variazioni in aumento	56.057	981	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	44.853	11.931	-	-	-	361
C.1 Riprese di valore da valutazione	3.293	954	-	-	-	138
C.1.1 di cui: per interessi di mora	881	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	4.391	651	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	2.304	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	37.092	129	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	10.159	-	-	-	182
C.5 Altre variazioni in diminuzione	77	38	-	-	-	41
D. Rettifiche complessive finali al 31 dicembre 2000	148.336	15.737	-	-	-	554
D.1 di cui: per interessi di mora	46.064	-	-	-	-	-

SEZIONE 2 I TITOLI

2.1 I titoli immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	341.907	329.564
1.1 Titoli di Stato	341.907	329.564
- Quotati	341.907	329.564
- Non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	-	-
- Quotati	-	-
- Non quotati	-	-
2. Titoli di capitale	1.200	1.200
- Quotati	1.200	1.200
- Non quotati	-	-
Totale	343.107	330.764

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

A. Esistenze iniziali	336.719
B. Aumenti	9.868
B.1 Acquisti	9.643
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	-
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4 Altre variazioni	225
C. Diminuzioni	3.480
C.1 Vendite	-
C.2 Rimborsi	-
C.3 Rettifiche di valore	-
C.4 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C.5 Altre variazioni	3.480
D. Rimanenze finali	343.107

Il portafoglio titoli immobilizzato è costituito in gran parte da Buoni del Tesoro Poliennali, aventi vita residua compresa tra i sei mesi e i dieci anni, destinati ad essere detenuti durevolmente a scopo di stabile investimento. Per i titoli in questione si prevede tendenzialmente il mantenimento in portafoglio fino alla naturale scadenza. Tale portafoglio è stato costituito principalmente nel corso del 1999 al fine di stabilizzare, nel medio/lungo periodo, il rendimento del portafoglio di proprietà. Nel corso del 2000 il portafoglio titoli immobilizzati è stato aumentato tramite l'acquisto di nominali 5 milioni di euro di Buoni del Tesoro Poliennali, con scadenza novembre 2010, cedola 5,50% per un controvalore di L. 9,6 miliardi. Tale acquisto è stato effettuato a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione della società interessata.

Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati negli ultimi sei mesi del 2000, evidenzia minusvalenze pari a L. 12,4 miliardi e plusvalenze per L. 0,1 miliardi.

2.3 I titoli non immobilizzati

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	3.106.100	3.115.195
1.1 Titoli di Stato	2.862.039	2.870.415
- Quotati	2.862.039	2.870.415
- Non quotati	-	-
1.2 Altri titoli	244.061	244.780
- Quotati	53.229	53.464
- Non quotati	190.832	191.316
2. Titoli di capitale	150.216	151.484
- Quotati	139.809	141.077
- Non quotati	10.407	10.407
Totale	3.256.316	3.266.679

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	1.841.466
B. Aumenti	148.369.761
B.1 Acquisti	148.142.450
- Titoli di debito	132.315.259
<i>Titoli di Stato</i>	128.662.817
<i>Altri titoli</i>	3.652.442
- Titoli di capitale	15.827.191
B.2 Riprese di valore e rivalutazioni	1.319
B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4 Altre variazioni	225.992
C. Diminuzioni	146.954.911
C.1 Vendite e rimborsi	146.945.569
- Titoli di debito	131.056.266
<i>Titoli di Stato</i>	127.413.137
<i>Altri titoli</i>	3.643.129
- Titoli di capitale	15.889.303
C.2 Rettifiche di valore	3.237
C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C.4 Altre variazioni	6.105
D. Rimanenze finali	3.256.316

L'allocazione di portafoglio dei titoli di proprietà non immobilizzati durante il 2000 è stata orientata verso criteri di prudenza. Nella composizione del portafoglio sono stati privilegiati i titoli di stato a tasso variabile; la modesta componente a tasso fisso è stata altresì costantemente monitorata e, nei periodi di maggiore incertezza sull'andamento dei tassi, sterilizzata, in tutto o in parte, con contratti future di copertura. La scelta di sovrappesare i titoli a tasso variabile è stata effettuata per porsi in condizioni di neutralità nei confronti dei probabili, e poi verificatisi, aumenti dei tassi ufficiali da parte della Banca Centrale Europea.

La componente azionaria del portafoglio si è mantenuta a livello marginale per tutto il periodo.

Nelle plusvalenze in essere al 31/12/2000, che ammontano complessivamente a L. 10.363 milioni, sono comprese L. 4.448 milioni di plusvalenze non realizzabili, in quanto collegate ad operazioni di asset swaps.

SEZIONE 3 LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio netto ^(A)	Risultato economico ^(B)	Rapporto di partecipazione		Disp. voti Ass. Ordln. quota %	Valore bilancio consolidato
					partecipante	quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 Metodo integrale								
1. FINANZIARIA BANSEL S.p.A.	Biella	1	264.870	5.306				-
2. SELBAN S.p.A.	Biella	1	16.545	508	A.1	1	92,8100%	92,8100%
3. BANCA SELLA S.p.A.	Biella	1	450.857	42.985	A.1	1	95,0200%	95,0200%
					A.1	2	4,9800%	4,9800%
4. INSEL S.r.l.	Biella	1	73.023	77	A.1	3	99,9900%	99,9900%
					A.1	1	0,0100%	0,0100%
5. GESTNORD FONDI SGR S.p.A.	Milano	1	40.502	8.304	A.1	3	80,0519%	80,0519%
					A.1	4	5,0000%	5,0000%
					A.1	6	1,2222%	1,2222%
					A.1	19	10,0000%	10,0000%
6. SELLA CONSULT SIM p.A.	Milano	1	13.692	400	A.1	3	79,0000%	79,0000%
					A.1	19	10,0000%	10,0000%
					A.1	1	3,4750%	3,4750%
7. SELLA ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.	Milano	1	8.846	1.002	A.1	3	84,9088%	84,9088%
					A.1	6	2,5000%	2,5000%
					A.1	19	10,0000%	10,0000%
8. GESTNORD INTERMEDIAZIONE SIM S.p.A.	Torino	1	45.773	5.288	A.1	3	47,2491%	47,2491%
					A.1	6	8,7335%	8,7335%
9. BIELLA LEASING S.p.A.	Biella	1	47.808	5.330	A.1	3	76,7809%	76,7809%
10. SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	Biella	1	1.691	179	A.1	3	99,5000%	99,5000%
					A.1	9	0,5000%	0,5000%
11. IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.	Biella	1	32.404	-67	A.1	3	99,9527%	99,9527%
					A.1	4	0,0473%	0,0473%
12. IMMOBILIARE SELLA S.r.l.	Biella	1	7.413	52	A.1	3	99,0100%	99,0100%
					A.1	4	0,9900%	0,9900%
13. SELDATA S.r.l.	Biella	1	1.901	41	A.1	3	99,0200%	99,0200%
14. SELSOFT DIRECT MARKETING S.r.l.	Biella	1	848	-198	A.1	3	99,9000%	99,9000%
					A.1	13	0,1000%	0,1000%
15. SELIR S.r.l. ^(C)	Romania	1	464	127	A.1	27	99,9017%	99,9017%
16. B.C. FINANZIARIA S.r.l.	Biella	1	70.656	904	A.1	3	75,4500%	75,4500%
					A.1	4	4,0138%	4,0138%
					A.1	13	0,0055%	0,0055%
17. FIDUCIARIA SELLA SIM p.A.	Biella	1	6.676	1.826	A.1	3	42,3000%	42,3000%
					A.1	2	30,0000%	30,0000%
					A.1	19	10,0000%	10,0000%
18. SELFID S.p.A.	Biella	1	816	152	A.1	2	88,0000%	88,0000%
19. BANCA BOVIO CALDERARI S.p.A.	Trento	1	54.015	1.580	A.1	16	71,0000%	71,0000%
20. SELLA SOUTH HOLDING S.p.A.	Biella	1	100.386	377	A.1	3	75,0000%	75,0000%
					A.1	4	25,0000%	25,0000%
21. IBZ INVESTMENT BANK A.G. ^(D)	Svizzera	1	26.162	3.696	A.1	27	84,6154%	80,0000%
22. P.P.M. PROFESS. PORTFOLIO MANAG. A.G. ^(E)	Svizzera	1	1.201	97	A.1	21	100,0000%	100,0000%
23. SELLA CAPITAL MARKETS S.p.A. SIM	Milano	1	22.647	-397	A.1	3	55,1596%	55,1596%
					A.1	4	8,3385%	8,3385%
					A.1	5	10,0000%	10,0000%
					A.1	19	4,9418%	4,9418%
					A.1	38	3,9914%	3,9914%
24. SELLA SYNERGY INDIA Ltd. ^(F)	India	1	961	-56	A.1	27	51,0000%	51,0000%
25. BANCA DI PALERMO S.p.A.	Palermo	1	23.606	79	A.1	20	71,7000%	71,7000%
					B	2	5,0000%	5,0000%

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	Tipo di rapporto	Patrimonio netto ^(A)	Risultato economico ^(B)	Rapporto di partecipazione		Disp. voti Ass. Ordin. quota %	Valore bilancio consolidato
					partecipante	quota %		
26. SELLA ADVISER LUX S.A. ^(C)	Lussemburgo	1	757	355	A.1 27	100,0000%	100,0000%	-
27. SELLA HOLDING N.V. ^(C)	Olanda	1	91.654	-2.601	A.1 3	95,1041%	95,1041%	-
					A.1 4	4,8959%	4,8959%	-
28. I.B.L. INVESTMENT BANK LUXEMBOURG S.A. ^(C)	Lussemburgo	1	18.371	-375	A.1 27	53,3500%	53,3500%	-
29. SELVIMM S.A. ^(D)	Svizzera	1	14.977	8	A.1 27	99,9667%	99,9667%	-
					A.1 21	0,0167%	0,0167%	-
					A.1 22	0,0167%	0,0167%	-
30. SELLA ADVISER IRELAND Ltd. ^(E)	Irlanda	1	1.366	-280	A.1 27	100,0000%	100,0000%	-
31. SELLA FUND MANAGEMENT IRELAND Ltd. ^(E)	Irlanda	1	328	38	A.1 27	100,0000%	100,0000%	-
32. CONSEL S.p.A.	Torino	1	15.000	(H)	A.1 3	76,7809%	76,7809%	-
33. INTERNATIONAL CAPITAL HOLDING S.A. ^(G)	Francia	1	19.227	4.139	A.1 27	56,9962%	56,9962%	-
34. INTERNATIONAL CAPITAL BOURSE S.A. ^(G)	Francia	1	11.053	4.201	A.1 33	100,0000%	100,0000%	-
35. INTERNATIONAL CAPITAL GESTION S.A. ^(G)	Francia	1	4.300	2.155	A.1 33	100,0000%	100,0000%	-
36. SELLA TRUST LUX S.A. ^(G)	Lussemburgo	1	404	210	A.1 27	99,0000%	99,0000%	-
					A.1 3	1,0000%	1,0000%	-
37. SECURSEL S.r.l.	Milano	1	20	(H)	A.1 1	80,0000%	80,0000%	-
38. BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	Lecce	1	92.805	1.707	A.1 20	51,2500%	51,2500%	-
39. BANCA GENEROSO ANDRIA S.p.A.	Giffoni V.P.	1	34.433	197	A.1 20	70,0000%	70,0000%	-
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto								
1. BROSEL S.p.A.	Biella	1	1.835	471	A.1 3	60,0000%	60,0000%	-
					A.1 19	10,0000%	10,0000%	-
2. C.B.A. VITA S.p.A.	Milano	1	49.840	-11.603	A.1 3	35,0000%	35,0000%	-
					A.1 4	30,0000%	30,0000%	-
					A.1 5	8,0000%	8,0000%	-
					A.1 6	4,0000%	4,0000%	-
					A.1 19	5,0000%	5,0000%	-
					A.1 23	6,0000%	6,0000%	-
3. LANIFICI RIVETTI S.r.l.	Biella	8	3.971	-532	A.1 3	21,9449%	21,9449%	-
4. SELLA LIFE IRELAND Ltd. ^(E)	Irlanda	1	8.191	-1.491	A.1 27	100,0000%	100,0000%	-
5. SELCRE S.p.A. ^(I)	Biella	8	188	-77	B.1	39,0000%	39,0000%	-
					A.1 3	10,0000%	10,0000%	-
6. MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M. ^(K)	Monaco	8	17.463	36	A.1 27	45,0000%	45,0000%	-
7. MINDVIEW S.p.A.	Biella	1	358	158	A.1 3	60,0000%	60,0000%	-
C. Altre partecipazioni rilevanti								
1. FIDUCIARIA BANKNORD S.p.A. ^(L)	Milano	8	1.001	720	A.1 4	20,0000%	20,0000%	-

^(A) Desunto dai bilanci al 31/12/2000, tenendo conto delle operazioni sul capitale avvenute entro il 31/12/2000

^(B) Importo già ricompreso nella voce "patrimonio netto" di cui alla colonna precedente

^(C) Il controvalore in lire è stato determinato applicando il cambio ITL/ROL al 31/12/2000 di L. 0,080

^(D) Il controvalore in lire è stato determinato applicando il cambio ITL/CHF al 31/12/2000 di L. 1.271,186

^(E) Dati di bilancio al 31/12/1999

^(F) Il controvalore in lire è stato determinato applicando il cambio ITL/INR al 31/12/2000 di L. 45,15

^(G) Il controvalore in lire è stato determinato applicando il tasso di conversione ITL/EUR di L. 1936,27

^(H) Società di recente costituzione; il primo bilancio chiuderà il 31/12/2001

^(I) Gli azionisti hanno versato entro il 31 dicembre 2000 L. 65 milioni a parziale copertura della perdita

Tipo di rapporto:

1 controllo - maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria

8 impresa associata

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	2000	1999
a) Attività	3	3
1. Crediti verso banche di cui: subordinati	-	-
2. Crediti verso enti finanziari di cui: subordinati	-	-
3. Crediti verso altra clientela di cui: subordinati	3	3
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui: subordinati	-	-
b) Passività	41.935	22.218
1. Debiti verso banche	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-
3. Debiti verso altra clientela	41.935	22.218
4. Debiti rappresentati da titoli	-	-
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	772	715
1. Garanzie rilasciate	772	715
2. Impegni	-	-

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

	2000	1999
a) Attività	161.949	129.888
1. Crediti verso banche di cui: subordinati	32.735	58.362
2. Crediti verso enti finanziari di cui: subordinati	15.214	117
3. Crediti verso altra clientela di cui: subordinati	4.428	6.518
4. Obbligazioni e altri titoli di debito di cui: subordinati	109.572	64.891
b) Passività	226.154	188.861
1. Debiti verso banche	41.412	43.817
2. Debiti verso enti finanziari	41.958	-
3. Debiti verso altra clientela	3.422	333
4. Debiti rappresentati da titoli	139.362	144.711
5. Passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	18.710	427
1. Garanzie rilasciate	18.709	427
2. Impegni	1	-

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2000	1999
a) In banche		
1. Quotate	47.994	67.069
2. Non quotate	-	-
	47.994	67.069
b) In enti finanziari		
1. Quotate	12.248	17.932
2. Non quotate	-	-
	12.248	17.932
c) Altre		
1. Quotate	26.229	12.603
2. Non quotate	3.830	-
	22.399	12.603
Totale	86.471	97.604

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazione in imprese del Gruppo"

	2000	1999
a) In banche		
1. Quotate	-	-
2. Non quotate	-	-
	-	-
b) In enti finanziari		
1. Quotate	-	-
2. Non quotate	-	-
	-	-
c) Altre		
1. Quotate	40.134	34.352
2. Non quotate	-	-
	40.134	34.352
Totale	40.134	34.352

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

A. Esistenze iniziali	34.352
B. Aumenti	16.647
B.1 Acquisti	16.647
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Rivalutazioni	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	10.865
C.1 Vendite	-
C.2 Rettifiche di valore	-
C.3 Altre variazioni	10.865
D. Rimanenze finali	40.134
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	-

3.6.2 Altre partecipazioni		97.604
A.	Esistenze iniziali	
		57.902
B.	Aumenti	56.980
B.1	Acquisti	-
B.2	Riprese di valore	-
B.3	Rivalutazioni	922
B.4	Altre variazioni	
		69.035
C.	Diminuzioni	50.321
C.1	Vendite	28
C.2	Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	28
C.3	Altre variazioni	18.686
		86.471
D.	Rimanenze finali	
		-
E.	Rivalutazioni totali	
		2.061
F.	Rettifiche totali	

SEZIONE 4

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Si comunica che una parte degli immobili di proprietà è stata oggetto di rivalutazione nel presente esercizio, ai sensi della Legge 21/11/2000 n. 342, per un ammontare complessivo di L. 29,2 miliardi, sul quale è stata applicata un'imposta sostitutiva di L. 5,5 miliardi. Le predette rivalutazioni sono state eseguite, come previsto dal Decreto Ministeriale attuativo, rivalutando solamente i valori dell'attivo lordo.

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	Immobili	Impianti e mobili	Beni in locazione	Totale
A. Esistenze iniziali	145.977	46.573	607.941	800.491
B. Aumenti	52.367	86.538	379.919	518.824
B.1 Acquisti	14.248	78.534	375.147	467.929
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	29.230	-	-	29.230
B.4 Altre variazioni	8.889	8.004	4.772	21.665
C. Diminuzioni	17.166	41.212	228.734	287.112
C.1 Vendite	2.013	378	15.504	17.895
C.2 Rettifiche di valore	3.198	39.242	205.283	247.723
a) Ammortamenti	3.198	39.242	205.283	247.723
b) Svalutazioni durature	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	11.955	1.592	7.947	21.494
D. Rimanenze finali	181.178	91.899	759.126	1.032.203
E. Rivalutazioni totali	44.760	185	-	44.945
F. Rettifiche totali	20.622	147.868	537.512	706.002
a) Ammortamenti	20.622	147.868	537.512	706.002
b) Svalutazioni durature	-	-	-	-

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	Software	Costi sostenuti su cespiti in affitto	Altri ⁽¹⁾	Totale
A. Esistenze iniziali	16.485	7.612	20.680	44.777
B. Aumenti	26.776	5.172	34.013	65.961
B.1 Acquisti	24.953	4.427	31.263	60.643
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	1.823	745	2.750	5.318
C. Diminuzioni	14.840	3.106	9.176	27.122
C.1 Vendite	4	82	-	86
C.2 Rettifiche di valore	13.621	2.901	8.248	24.770
a) Ammortamenti	13.621	2.901	8.248	24.770
b) Svalutazioni durature	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	1.215	123	928	2.266
D. Rimanenze finali	28.421	9.678	45.517	83.616
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	58.925	14.240	15.735	88.900
a) Ammortamenti	58.925	14.240	15.735	88.900
b) Svalutazioni durature	-	-	-	-

⁽¹⁾ Avviamento pagato per l'acquisizione di sportelli e altri costi pluriennali.

SEZIONE 5**ALTRE VOCI DELL'ATTIVO****5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"**

	2000	1999
Assegni di conto corrente tratti su terzi in corso di negoziazione	104.694	68.669
Assegni di conto corrente tratti da clienti in corso di lavorazione	39.592	2.327
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	26.204	112
Imposte versate in via di acconto	66.058	73.537
Anticipo imposte versate su trattamento di fine rapporto	4.495	3.895
Anticipo ritenute ed imposte indirette versate in eccesso	354	7.241
Crediti di imposta su dividendi	12.057	11.053
Crediti verso l'Erario	62.244	50.278
Attività per imposte anticipate	13.757	13.567
Ritenute d'acconto subite	2.836	2.014
Debitori diversi per premi pagati su opzioni acquistate e non ancora esercitate	5.845	1.150
Premi su contratti derivati in attesa di regolamento a scadenza	4.313	5.180
Contropartita di rivalutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	123.520	96.723
Contropartita di rivalutazione su contratti di locazione finanziaria indicizzati a divise estere	-	2.129
Debitori per depositi cauzionali costituiti in nome proprio	11.377	191
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	55.580	45.983
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	80.695	50.174
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	989	485
Anticipi a fornitori	10.119	4.475
Modulistica in magazzino	1.327	1.072
Pensioni riconosciute ai beneficiari in attesa di accredito da INPS	67.111	52.590
Contributi da ricevere per contratti di formazione lavoro	1.579	1.579
Aggiustamenti da consolidamento	10.923	-
Altre partite	70.465	46.077
Totale	776.134	540.501

La composizione della voce "attività per imposte anticipate" è riportata nella parte B - sezione 7.

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

	2000	1999
Ratei su:		
Interessi maturati su crediti verso banche	8.663	9.256
Interessi maturati su crediti verso clientela	31.512	28.530
Interessi maturati su titoli della proprietà	69.167	29.398
Differenziali su contratti derivati	25.902	42.674
Canoni di locazione finanziaria	12.045	9.816
Commissioni e proventi diversi	1.356	484
Altri	4.026	670
	152.671	120.828
Risconti su:		
Interessi corrisposti in via anticipata a banche e a clientela	1.040	1.249
Provvigioni e commissioni	10.053	5.443
Spese amministrative (affitti passivi, assicurazioni, ecc.)	4.063	3.167
Altre partite	3.312	511
	18.468	10.370
Totale	171.139	131.198

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

	2000	1999
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso clientela	-	-
c) Obbligazioni ed altri titoli di debito	244	1.058
Totale	244	1.058

SEZIONE 6 I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

	2000	1999
a) Operazioni pronti contro termine	288.000	235.230
b) Prestito di titoli	-	-

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2000	1999
a) Operazioni pronti contro termine	2.058.317	1.389.160
b) Prestito di titoli	-	-

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Saldi liquidi su conti correnti per servizi resi	147.247	7.325	154.572
Depositi liberi	326.775	1	326.776
Altre forme tecniche	88.908	-	88.908
	562.930	7.326	570.256
A termine o con preavviso			
Depositi vincolati	337.131	509.028	846.159
Anticipazioni passive non regolate in conto corrente	476.948	12.349	489.297
Operazioni di pronti contro termine su impieghi e riporti	288.000	-	288.000
Anticipazioni passive per risconto effetti	31	-	31
Altre forme tecniche	59	-	59
	1.102.169	521.377	1.623.546
Totale	1.665.099	528.703	2.193.802
<i>di cui: residenti</i>	1.407.037	231.039	1.638.076
<i>non residenti</i>	258.062	297.664	555.726

Composizione della voce 20 "debiti verso la clientela"

	Divise euro	Altre divise	Totale
A vista			
Depositi a risparmio	674.403	383	674.786
Conti correnti passivi	4.125.918	290.763	4.416.681
Altri	1.699	81	1.780
	4.802.020	291.227	5.093.247
A termine o con preavviso			
Depositi a risparmio vincolati	62.121	59.465	121.586
Conti correnti passivi e altri conti vincolati	117.568	215.497	333.065
Operazioni pronti c/termine di raccolta	2.047.043	11.274	2.058.317
Altre forme tecniche	571.751	-	571.751
	2.798.483	286.236	3.084.719
Totale	7.600.503	577.463	8.177.966
<i>di cui: residenti</i>	7.401.767	222.747	7.624.514
<i>non residenti</i>	198.736	354.716	553.452

	2000	1999
Numero dei conti con clientela in essere	469.986	386.249
- Depositi a risparmio	170.245	134.990
- Conti correnti	299.741	251.259
Numero delle operazioni pronti c/termine di raccolta in essere	3.636	1.614

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	Divise euro	Altre divise	Totale
Obbligazioni:			
Non convertibili	1.496.039	-	1.496.039
Certificati di deposito:			
A breve	55.512	1.247	56.759
A medio lungo termine	60.465	192	60.657
Altri titoli:			
Assegni circolari	93.042	-	93.042
Assegni propri in circolazione	2.381	-	2.381
Altri	1.609	-	1.609
Totale	1.709.048	1.439	1.710.487
<i>di cui: residenti</i>	1.699.759	1.420	1.701.179
<i>non residenti</i>	9.289	19	9.308

	2000	1999
Numero dei certificati di deposito in essere	4.122	4.466

SEZIONE 7 I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2000	1999
Fondi rischi su crediti	36.586	26.676

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

A. Esistenze iniziali		26.676
B. Aumenti		11.406
B.1 Accantonamenti		6.161
B.2 Altre variazioni		5.245
C. Diminuzioni		1.496
C.1 Utilizzi		1.302
C.2 Altre variazioni		194
D. Rimanenze finali		36.586

7.3 Composizione della voce 80/d "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2000	1999
A fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	1.816	1.288
A fronte di revocatorie fallimentari	5.599	1.234
A fronte del rischio di oscillazione dei corsi dei titoli di proprietà	225	11.725
A fronte di oneri di natura diversa	14.159	6.362
Totale	21.799	20.609

Variazione della voce 80/d "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

Saldo al 31 dicembre 1999		20.609
Meno		
- Utilizzo a fronte di interventi verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi		6
- Utilizzo a fronte di oneri per revocatorie fallimentari		157
- Utilizzo a fronte di svalutazioni di titoli di proprietà		10.484
- Utilizzo a fronte di oneri di natura diversa		2.317
- Giro a sopravvenienze attive per la quota eccedente		1.305
- Altre variazioni		-
Più		
- Accantonamenti a carico del conto economico		13.065
- Altre variazioni		2.394
Saldo al 31 dicembre 2000		21.799

Non è stato effettuato alcun accantonamento a seguito di:

- La sentenza N.425 del 09/10/2000 della Corte Costituzionale, che ha sancito l'illegittimità per eccesso di delega dell'art. 25 c. 3 del D. Lgs. 342/99, il cui contenuto garantisce la validità delle clausole di capitalizzazione degli interessi dei contratti in essere alla data di entrata in vigore della delibera C.I.C.R. del 09/02/2000; la Consulta, con la sentenza citata non ha in alcun modo giudicato nel merito la questione, limitandosi a rilevare l'inadeguatezza della legge delega quale fonte normativa per l'emanazione della disposizione in questione;

- Le disposizioni dettate dall'art. 29 della Legge 13/05/1999 N.133 e dell'art. 145, comma 62, della legge finanziaria 2001;

- Le disposizioni dettate dal D.L. 29/12/2000 N.394, convertito con la Legge 28/02/2001 N. 24.

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Saldo al 31 dicembre 1999		48.797
Meno		
- Liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio		4.089
- Anticipazioni erogate ai sensi di legge		704
- Girato a società controllate per personale trasferito alle stesse		452
- Altre variazioni		-
Più		
- Accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno		8.778
- Girato da società controllate per personale trasferito dalle stesse		452
- Altre variazioni		5.985
Saldo al 31 dicembre 2000		58.767

Composizione della voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili"

	2000	1999
Per oneri di quiescenza	3	3
Totale	3	3

Variazioni intervenute nella voce 80/a "fondi per rischi ed oneri - fondi di quiescenza e per obblighi simili"

Saldo al 31 dicembre 1999		3
Meno		
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio		-
- Altri utilizzi		-
- Altre variazioni		-
Più		
- Accantonamenti di competenza dell'esercizio		-
Saldo al 31 dicembre 2000		3

Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2000	1999
A fronte di imposte sul reddito IRPEG e assimilabili	49.422	67.568
A fronte di imposte sul reddito IRAP	17.700	15.617
A fronte di imposte differite	4.063	5.875
A fronte imposta patrimoniale	667	360
A fronte imposte indirette e tasse	14.622	2.286
Totale	86.474	91.706

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

Saldo al 31 dicembre 1999		91.706
Meno		
- Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio		87.230
- Giro a sopravvenienze attive per la quota eccedente		543
- Utilizzi del fondo imposte differite per fiscalità maturate		2.158
- Altri utilizzi		103
Più		
Accantonamenti di competenza dell'esercizio:		
- Imposte su reddito		65.302
- Imposte indirette e tasse		9.747
- Imposte differite		245
- Da riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000		5.528
- Altri incrementi		3.980
Saldo al 31 dicembre 2000		86.474

Con riferimento alla rilevazione della fiscalità differita, si rinvia anche a quanto già illustrato nella parte A, sezione 1, criteri di valutazione, fondi per rischi ed oneri, fondo imposte e tasse.

Le attività per imposte anticipate in essere a fine esercizio (L. 14,6 miliardi) si riferiscono in modo particolare alle seguenti voci:

- perdite fiscali di esercizio riportabili a compensazione di futuri utili fiscali di esercizio: L. 1,1 miliardi;

- fondi per rischi ed oneri di natura diversa, deducibili nell'esercizio nel quale gli oneri divengono certi: L. 3,4 miliardi;

- svalutazione crediti verso la clientela per la parte eccedente il massimale annuo, deducibile in più esercizi: L. 5,5 miliardi.

Le passività per imposte differite in essere a fine esercizio (L. 4,9 miliardi) si riferiscono in modo particolare alla seguente voce:

- plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni, iscritte quali immobilizzazioni negli ultimi tre bilanci, tassabili in cinque esercizi: L. 3,9 miliardi.

Ove si realizzino i presupposti indicati dal Provvedimento della Banca d'Italia, le passività per imposte differite sono compensate con le attività per imposte anticipate. A fini di quadratura si può quindi evidenziare che: ammontare attività per imposte anticipate (L. 14,6 miliardi) meno ammontare passività per imposte differite (L. 4,9 miliardi) = importo voce "attività per imposte anticipate" - 150 stato patrimoniale (L.13,8 miliardi) meno importo voce "fondo per imposte differite" - 80/b stato patrimoniale (L. 4,1 miliardi).

Con riferimento alle aliquote d'imposta utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, ci si è riferiti ad aliquote medie ponderate, ove si fosse in presenza di frazioni del medesimo reddito tassate con aliquote diverse.

Entità e variazioni intervenute nell'esercizio nelle passività per imposte differite non incluse nella sottovoce 80/b "fondi imposte e tasse".

E' stata considerata come elemento a deduzione del patrimonio di vigilanza consolidato la fiscalità differita gravante sul fondo rischi su crediti per interessi di mora, nel quale viene accantonata la quota di interessi di mora ritenuta recuperabile.

Imposte differite totali gravanti sul fondo rischi su crediti per interessi di mora al 31/12/2000: L.8,6 miliardi.

Entità e variazioni delle differenze temporanee tassabili per le quali non ricorrono i presupposti per l'iscrizione di passività per imposte differite.

Riserve in sospensione di imposta: trattasi di riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta, per le quali non sono stati assunti, e non si ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

Immobilizzazioni rivalutate in sospensione di imposta: trattasi di immobilizzazioni che sono state rivalutate in sospensione di imposta con utilizzo di leggi speciali. Per tali beni non sono stati assunti, e non si ritiene probabile di assumere in futuro, comportamenti idonei ad integrare i presupposti per la tassazione delle stesse.

Variazioni intervenute nelle attività per imposte anticipate (lorde) - contropartita conto economico

	2000	1999
1. Importo iniziale	13.804	9.484
2. Aumenti	9.682	7.673
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	6.357	7.673
2.2 Altri aumenti	3.325	-
3. Diminuzioni	8.915	3.353
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	8.799	3.353
3.2 Altre diminuzioni	116	-
4. Importo finale	14.571	13.804

Si precisa che non è stata redatta la tabella "attività per imposte anticipate - contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

Variazioni intervenute nelle passività per imposte differite (lorde) - contropartita conto economico

	2000	1999
1. Importo iniziale	6.112	6.607
2. Aumenti	1.019	1.418
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	788	1.418
2.2 Altri aumenti	231	-
3. Diminuzioni	2.254	1.913
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	1.961	1.913
3.2 Altre diminuzioni	293	-
4. Importo finale	4.877	6.112

Si precisa che non è stata redatta la tabella "passività per imposte differite - contropartita patrimonio netto", in quanto non esistono casi rientranti in tale fattispecie.

SEZIONE 8**IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE****Composizione della voce 150 "capitale"**

	2000	1999
Azioni ordinarie n. 1.250.000 da nominali L. 24.000	30.000	30.000

Invariato rispetto al precedente esercizio

Composizione della voce 170 "riserve"

	2000	1999
a) Riserva legale	11.347	11.093
b) Riserva statutaria	34.255	34.255
c) Altre riserve:		
- Riserva da conferimento ex Legge 30.7.1990 n. 218	124.790	124.790
- Riserva straordinaria	28.937	28.573
- Riserva per azioni proprie	1.895	1.895
- Altre	154.283	115.101
Totale	355.507	315.707

Non è stata rilevata fiscalità differita con riferimento a nessuna delle riserve in sospensione di imposta (a tal riguardo, vedasi anche quanto riferito nella sezione 7 - I fondi - fondi imposte e tasse).

Composizione della voce 180 "riserve di rivalutazione"

	2000	1999
Riserva ex Legge 2/12/1975 n. 576	201	201
Riserva ex Legge 19/3/1983 n. 72	6.864	6.864
Riserva ex Legge 21/11/2000 n. 342	23.702	-
Totale	30.767	7.065

La riserva di rivalutazione ex Legge N. 342/2000 deriva dall'accantonamento, effettuato nel presente esercizio, di un importo pari alla differenza tra la rivalutazione effettuata su taluni immobili e l'imposta sostitutiva gravante sulla stessa, così come prevista dalla legge indicata.

Composizione della voce 100 "fondo per rischi bancari generali"

	2000	1999
Fondo per rischi bancari generali	78.397	56.700

Composizione della voce 190 "utile portato a nuovo"

	2000	1999
Utile portato a nuovo	-	8.761

Composizione della voce 200 "utile d'esercizio"

	2000	1999
Utile d'esercizio	44.598	64.475
Imposte anticipate nette di competenza di esercizi precedenti	-	-8.761
Totale	44.598	55.714

Si segnala che nella determinazione delle imposte sul reddito e quindi degli utili di esercizio per gli anni 1998, 1999 e 2000, ci si è avvalsi delle agevolazioni fiscali di cui al D.Lgs n. 153/99 (cosiddetta "legge Ciampi") con impatti così quantificabili: anno 1998 L. 229 milioni, anno 1999 L. 229 milioni, anno 2000 L. 971 milioni, per un totale di L. 1.429 milioni.

Si precisa che le suddette agevolazioni sono oggetto di una procedura d'indagine formale, avviata da parte della Commissione Europea. Si confida comunque nella difesa che il Ministero del Tesoro italiano e le banche, tramite la loro Associazione di categoria (Abi), stanno svolgendo per dimostrare che le norme di cui al D.Lgs n. 153/99 rispondono ad obiettive esigenze di razionalizzazione del sistema bancario italiano e pertanto non sono né discriminatorie né discrezionali nella loro applicazione.

Composizione della voce 140 "patrimonio di pertinenza di terzi"

	2000	1999
Patrimonio di pertinenza di terzi	139.201	69.063

La quota di pertinenza di terzi, sulla base degli "equity ratios", delle riserve di rivalutazione, del fondo rischi bancari generali e del fondo rischi su crediti ammonta a L. 6.006 milioni.

Composizione della voce 110 "passività subordinate"

	Emittente	Tasso (*)	Scadenza	Importo
Obbligazioni emesse il 01/06/1993	Banca Sella	4,65%	1 giugno 2003	30.000
Obbligazioni emesse il 13/12/1996	Banca Sella	5,60%	1 giugno 2003	25.000
Obbligazioni emesse il 15/10/1997	Banca Sella	4,65%	15 ottobre 2003	42.000
Obbligazioni emesse il 28/08/1998	Banca di Palermo	4,55%	28 agosto 2003	5.000
Obbligazioni emesse il 23/11/1998	Banca Arditì Galanti	4,00%	22 novembre 2004	4.000
Obbligazioni emesse il 01/12/1998	Banca Sella	4,85%	1 dicembre 2004	16.000
Obbligazioni emesse il 14/12/1998	Banca Arditì Galanti	4,81%	14 dicembre 2004	4.000
Obbligazioni emesse il 01/06/1999	Banca Sella	5,35%	1 giugno 2005	48.407
Obbligazioni emesse il 01/06/1999	Banca Arditì Galanti	3,50%	1 giugno 2005	3.540
Obbligazioni emesse il 01/07/1999	Banca di Palermo	3,05%	1 luglio 2005	2.903
Obbligazioni emesse il 20/12/1999	Banca Bovio Calderari	5,40%	20 dicembre 2005	19.363
Obbligazioni emesse il 15/05/2000	Banca Sella	5,40%	15 maggio 2006	48.407
Obbligazioni emesse il 01/11/2000	Banca Sella	5,25%	1 novembre 2006	42.709
Totale				291.329

(*) In corso al 31/12/2000

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1993, a tasso variabile, ha già rimborsato due annualità il 1° giugno 2000 e rimborserà le prossime tre a decorrere dal 1° giugno 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15 ottobre 1997, a tasso variabile, ha già rimborsato due annualità il 15 ottobre 2000 e rimborserà le prossime tre a decorrere dal 15 ottobre 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 23 novembre 1998, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 23 novembre 2000 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 23 novembre 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° dicembre 1998, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 1° dicembre 2000 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 1° dicembre 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 14 dicembre 1998, a tasso variabile, ha già rimborsato una annualità il 14 dicembre 2000 e rimborserà le prossime quattro a decorrere dal 14 dicembre 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° giugno 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° giugno 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° giugno 1999, a tasso fisso sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° giugno 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° luglio 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° luglio 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 20 dicembre 1999, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 20 dicembre 2001.

Il prestito obbligazionario, emesso il 15 maggio 2000, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 15 maggio 2002.

Il prestito obbligazionario, emesso il 1° novembre 2000, a tasso variabile, sarà rimborsato in cinque annualità a decorrere dal 1° novembre 2002.

I prestiti obbligazionari emessi il 13 dicembre 1996 ed il 28 agosto 1998, a tasso variabile, saranno rimborsati in un'unica soluzione alla scadenza.

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza".

In particolare:

- in caso di liquidazione della Banca il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che tutti gli altri creditori, non ugualmente subordinati, siano pagati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della banca previo consenso della Banca d'Italia.

In base alle disposizioni di Banca d'Italia riguardanti il "Patrimonio di vigilanza", la computabilità delle passività subordinate emesse è stata così ridotta:

- Obbligazioni emesse il 13/12/1996 quattro quinti

- Obbligazioni emesse il 28/08/1998 due quinti

Composizione della voce 90 "differenze positive di consolidamento"

	2000	1999
Differenze positive di consolidamento		
Esistenza iniziale	96.575	93.267
Incrementi dell'esercizio	73.033	3.308
Decrementi dell'esercizio	(215)	-
Giro da differenze positive di patrimonio netto	18.893	-
Totale	188.286	96.575
Differenze negative di consolidamento		
Esistenza iniziale	17.686	17.683
Incrementi dell'esercizio	156	3
Decrementi dell'esercizio	(238)	-
Totale	17.604	17.686
Differenze positive di consolidamento		
Nette	170.682	78.889
Rettifiche di valore		
Di esercizi precedenti	40.629	33.039
Giro da differenze positive di patrimonio netto	3.173	-
Dell'esercizio	17.353	7.590
Storno ammortamenti per rimborso costo	(95)	-
Differenze positive di consolidamento	109.622	38.260

Gli incrementi dell'esercizio relativi alle differenze positive di consolidamento si riferiscono essenzialmente alle operazioni di:

- 1) Acquisizione del controllo della Banca Arditi Galanti, della Banca Generoso Andria (alle quali si riferisce anche il giro da differenze positive di patrimonio netto) e dell'International Capital Holding;*
- 2) Incremento delle percentuali di partecipazione in Gestnord Fondi SGR e Gestnord Intermediazione SIM.*

Composizione della voce 100 "Differenze positive di patrimonio netto"

	2000	1999
Differenze positive di patrimonio netto		
Esistenza iniziale	30.825	14.617
Incrementi dell'esercizio	1.907	16.247
Decrementi dell'esercizio	-	-
Storno per vendite	-	(39)
Giro a differenze positive di consolidamento	(18.893)	-
Totale	13.839	30.825
Rettifiche di valore		
Di esercizi precedenti	5.249	2.181
Dell'esercizio	1.386	3.084
Storno ammortamento per vendite	-	(16)
Giro a differenze positive di consolidamento	(3.173)	-
Differenze positive di patrimonio netto	10.377	25.560

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre

	2000	1999
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	437.471	418.820
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	271.491	221.216
A.3 Elementi da dedurre	7.858	45.070
A.4 Patrimonio di vigilanza	701.104	594.966
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	606.890	478.996
B.2 Rischi di mercato	19.802	20.365
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	19.614	19.940
- rischi di cambio	188	425
B.3 Altri requisiti patrimoniali	-	-
B.4 Totale requisiti patrimoniali	626.692	499.361
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	7.833.650	6.242.013
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	5,58%	6,71%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	8,95%	9,53%

SEZIONE 9 ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	2000	1999
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	121.961	36.144
Premi incassati su opzioni non ancora esercitate	4.139	120
Debiti verso fornitori e commissioni da riconoscere a diversi	118.144	87.867
Imposte da versare all'Erario per conto terzi	30.357	23.328
Iva da versare	1.001	132
Accantonamenti a fronte di spese del personale (inclusi i versamenti da effettuare all'Erario e agli Enti previdenziali)	38.489	33.392
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	2.685	3.914
Contributi da riconoscere ad enti diversi	8.871	9.498
Versamenti a copertura di effetti richiamati	947	590
Contropartita della valutazione di operazioni a termine in cambi e contratti derivati	92.635	90.402
Somme di terzi per depositi cauzionali a favore di terzi	14.016	82
Aggiustamenti da consolidamento	-	26.222
Partite viaggianti passive tra succursali	-	503
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	76.265	63.098
Bonifici da eseguire	173.480	49.135
Partite diverse	51.617	34.228
Totale	734.607	458.655

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	2000	1999
Ratei su:		
Interessi su debiti verso banche	12.905	9.376
Interessi su debiti verso clientela	40.859	28.706
Interessi su debiti rappresentati da titoli	23.541	30.293
Interessi su passività subordinate	1.712	1.395
Differenziali su contratti derivati	25.869	28.392
Provvigioni e commissioni	270	105
Indicizzazione canoni	4	20
Altri	2.494	1.638
	107.654	99.925
Risconti su:		
Interessi riscossi anticipatamente su crediti verso clientela	21.217	958
Sconto di portafoglio	3.033	2.465
Provvigioni e commissioni	5.272	4.834
Proventi diversi	1.340	267
Canoni di locazione finanziaria	17.825	21.120
Altri	238	274
	48.925	29.918
Totale	156.579	129.843

SEZIONE 10 LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Crediti di firma di natura commerciale:			
- Accettazioni	3.727	-	3.727
- Avalli e fideiussioni	715.831	4.918	720.749
- Crediti documentari	7.797	823	8.620
	727.355	5.741	733.096
b) Crediti di firma di natura finanziaria:			
- Accettazioni	3.781	11.252	15.033
- Avalli e fideiussioni	97.250	21.820	119.070
	101.031	33.072	134.103
c) Attività costituite in garanzia:			
- Depositi cauzionali per conto terzi	85.387	4.758	90.145
	85.387	4.758	90.145
Totale	913.773	43.571	957.344

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

	Residenti	Non residenti	Totale
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:			
- Acquisti di titoli non ancora regolati	625.168	100.534	725.702
- Finanziamenti da erogare a clienti	55.746	-	55.746
- Depositi da effettuare con banche	62.323	3.559	65.882
- Altri impegni e rischi	23.404	-	23.404
	766.641	104.093	870.734
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:			
- Impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	14.134	-	14.134
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabilmente concesse	34.699	317	35.016
- Altri impegni e rischi	69.937	49.998	119.935
	118.770	50.315	169.085
Totale	885.411	154.408	1.039.819

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2000	1999
Titoli a garanzia anticipazioni da Banca d'Italia	79.632	223.749
Titoli a garanzia emissione su mandato di assegni circolari	17.256	16.815
Titoli a garanzia di operazioni pronti contro termine	1.659.791	756.437
Titoli a garanzia di altre operazioni	101.260	7.401

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	2000	1999
a) Banche centrali	23.265	197.705
b) Altre banche	2.000	-

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	928.761	2.529.484	-
1.1 Titoli	-	1.472.250	-
- Acquisti	-	844.020	-
- Vendite	-	628.230	-
1.2 Valute	928.761	1.057.234	-
- Valute contro valute	243.619	239.768	-
- Acquisti contro euro	407.625	444.816	-
- Vendite contro euro	277.517	372.650	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	266.582
- Da erogare	-	-	121.628
- Da ricevere	-	-	144.954
3. Contratti derivati	4.598.844	50.991	1.610
3.1 Con scambio di capitali	2.331.590	5.873	1.610
a) Titoli	83.902	5.249	1.610
- Acquisti	1.610	-	-
- Vendite	82.292	5.249	1.610
b) Valute	2.247.688	624	-
- Valute contro valute	236.791	-	-
- Acquisti contro euro	639.686	312	-
- Vendite contro euro	1.371.211	312	-
c) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	2.267.254	45.118	-
a) Valute	532.579	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	413.757	-	-
- Vendite contro euro	118.822	-	-
b) Altri valori	1.734.675	45.118	-
- Acquisti	472.028	22.559	-
- Vendite	1.262.647	22.559	-

Tra gli acquisti e le vendite indicate al punto 3.2 b) sono incluse L. 30.310 milioni di "basis swaps".

Tra le vendite indicate ai punti 3.1 a) e 3.2 b) sono incluse L. 684.963 milioni di contratti derivati a copertura dei titoli in portafoglio non immobilizzati.

Tra le vendite indicate ai punti 3.2 a) e 3.2 b) sono incluse L. 126.813 milioni di contratti derivati incorporati in obbligazioni emesse e L. 126.813 milioni di contratti derivati incorporati in contratti di Interest Rate Swaps (I.R.S.).

10.6 Contratti derivati su crediti

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	-	48.407
1.1 con scambio di capitali	-	-
1.2 senza scambio di capitali: credit default product	-	48.407
2. Vendite di protezione	-	-
2.1 con scambio di capitali	-	-
2.2 senza scambio di capitali	-	-

SEZIONE 11**CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ
E DELLE PASSIVITÀ****11.1 Grandi rischi**

	2000	1999
a) Ammontare	399.284	506.033
b) Numero	3	4

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2000	1999
a) Stati	20.288	1.976
b) Altri enti pubblici	22.627	19.723
c) Società non finanziarie	3.172.426	2.508.605
d) Società finanziarie	893.908	367.671
e) Famiglie produttrici	413.817	322.251
f) Altri operatori	1.627.901	1.308.274
Totale	6.150.967	4.528.500

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2000	1999
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	790.110	624.145
b) Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	635.003	553.630
c) Altri servizi destinabili alla vendita	568.758	478.606
d) Edilizia e opere pubbliche	317.908	222.490
e) Prodotti in metallo esclusi le macchine ed i mezzi di trasporto	190.528	134.559
f) Altre branche di attività economica	1.045.917	772.121
Totale	3.548.224	2.785.551

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2000	1999
a) Stati	-	-
b) Altri enti pubblici	3.145	327
c) Banche	10.220	1.610
d) Società non finanziarie	626.526	639.246
e) Società finanziarie	174.305	70.077
f) Famiglie produttrici	24.460	18.609
g) Altri operatori	118.688	140.891
Totale	957.344	870.760

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	10.640.798	849.409	207.407	11.697.614
1.1 Crediti verso banche	1.222.457	591.881	132.886	1.947.224
1.2 Crediti verso clientela	5.857.499	224.624	68.844	6.150.967
1.3 Titoli	3.560.842	32.904	5.677	3.599.423
2. Passivo	11.252.631	583.842	537.111	12.373.584
2.1 Debiti verso banche	1.638.075	371.238	184.489	2.193.802
2.2 Debiti verso clientela	7.624.513	205.977	347.476	8.177.966
2.3 Debiti rappresentati da titoli	1.701.179	6.271	3.037	1.710.487
2.4 Altri conti (pass. subordinate)	288.864	356	2.109	291.329
3. Garanzie e impegni	1.799.184	171.366	26.613	1.997.163

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	Totale
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni			
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1. Attivo	2.715.756	4.708.875	2.295.424	1.118.660	2.338.776	583.910	458.352	234.306	14.454.059
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	13.021	131.287	211.584	212.944	631.071	102.212	37.375	-	1.339.494
1.2 Crediti verso banche	433.312	1.338.809	135.523	22	-	-	-	39.558	1.947.224
1.3 Crediti verso clientela	2.262.083	1.641.574	683.423	276.342	659.740	104.888	376.123	146.794	6.150.967
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	977	193.046	609.355	241.278	932.418	87.788	43.651	-	2.108.513
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	6.363	1.404.159	655.539	388.074	115.547	289.022	1.203	47.954	2.907.861
2. Passivo	6.218.771	5.180.236	1.361.889	825.030	1.198.043	413.953	35.555	47.968	15.281.445
2.1 Debiti verso banche	530.234	1.090.692	259.629	96.206	216.982	-	59	-	2.193.802
2.2 Debiti verso clientela	5.433.908	2.505.397	238.636	11	-	-	-	14	8.177.966
2.3 Debiti rappresentati da titoli	101.892	352.777	225.350	160.912	770.231	77.850	21.475	-	1.710.487
- obbligazioni	2.400	302.167	173.592	151.252	767.303	77.850	21.475	-	1.496.039
- certificati di deposito	4.070	49.000	51.758	9.660	2.928	-	-	-	117.416
- altri titoli	95.422	1.610	-	-	-	-	-	-	97.032
2.4 Passività subordinate	-	-	69.262	5.832	202.571	-	13.664	-	291.329
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	152.737	1.231.370	569.012	562.069	8.259	336.103	357	47.954	2.907.861

11.7 Attività e passività in valuta

	2000	1999
a) Attività		
1. Crediti verso banche	761.619	900.154
2. Crediti verso clientela	388.148	331.275
3. Titoli	9.716	11.508
4. Partecipazioni	6.377	7.466
5. Altri conti (cassa)	11.918	15.037
	1.177.778	1.265.440
Altre voci	6.019	3.151
Totale (*)	1.183.797	1.268.591
b) Passività		
1. Debiti verso banche	528.703	802.765
2. Debiti verso clientela	577.462	442.668
3. Debiti rappresentati da titoli	1.439	4.645
	1.107.604	1.250.078
Altre voci	2.922	1.304
Totale	1.110.526	1.251.382

(*) Oltre a L. 13.841 milioni di crediti impliciti (quote capitali) su contratti di locazione finanziaria indicizzati all'andamento sul cambio delle valute estere.

SEZIONE 12**GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI****12.1 Negoziazione di titoli**

	2000	1999
a) Acquisti	56.633.440	78.856.525
1. Regolati	56.445.626	78.783.174
2. Non regolati	187.814	73.351
b) Vendite	56.656.868	78.839.818
1. Regolate	56.487.145	78.753.532
2. Non regolate	169.723	86.286

12.2 Gestioni patrimoniali

	2000	1999
Attività mobiliari gestite per conto della clientela	10.925.383	10.779.811

Le attività mobiliari gestite di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" (c/c e depositi) che si è attestata, nel 2000, a L. 592,9 miliardi e, nel 1999, a L. 652,8 miliardi.

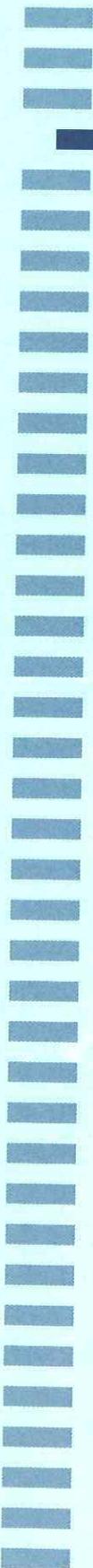
La componente "gestita" complessivamente nelle varie forme dal Gruppo è pertanto di L. 11.518,3 miliardi nel 2000 e di L. 11.432,6 miliardi nel 1999.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2000	1999
a) Titoli di terzi in deposito - escluse gestioni patrimoniali - (*)	20.030.792	18.286.754
di cui:		
quote di fondi gestiti da società di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 77, incluse nel consolidamento (Gestnord Fondi SGR S.p.A.)	4.325.613	3.527.428
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	23.279.605	19.683.819
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	3.308.809	1.844.115
(*) di cui:		
- a custodia	19.235.914	17.368.700
- a garanzia	794.878	918.054
	20.030.792	18.286.754

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2000	1999
a) Rettifiche "dare"	1.227.671	909.341
1. Conti correnti	10.595	2.589
2. Portafoglio centrale	604.837	441.361
3. Cassa	326.561	251.345
4. Altri conti	285.678	214.046
b) Rettifiche "avere"	1.303.936	972.340
1. Conti correnti	16.785	5.329
2. Cedenti effetti e documenti	1.226.229	935.272
3. Altri conti	60.922	31.739



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(dati in milioni di lire)



SEZIONE 1 GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2000	1999
a) Su crediti verso banche	96.343	68.270
di cui:		
- Su crediti verso banche centrali	4.182	2.221
b) Su crediti verso clientela	361.768	246.283
di cui:		
- Su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) Su titoli di debito	131.844	95.398
d) Altri interessi attivi	2.511	87
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	2.867	11.044
Totale	595.333	421.082

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2000	1999
a) Su debiti verso banche	85.235	69.985
b) Su debiti verso clientela	194.456	88.392
c) Su debiti rappresentati da titoli	60.906	64.116
di cui:		
- Su certificati di deposito	7.321	10.873
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) Su passività subordinate	10.439	7.834
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-
Totale	351.036	230.327

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2000	1999
a) Su attività in valuta	117.470	53.847

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2000	1999
a) Su passività in valuta	95.225	43.263

SEZIONE 2 LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2000	1999
a) Garanzie rilasciate	3.601	2.871
b) Servizi di incasso e pagamento	84.477	40.944
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	370.967	268.150
1. Negoziazione di titoli	133.690	67.271
2. Negoziazione di valute	3.328	2.220
3. Gestioni patrimoniali	55.283	54.712
4. Custodia e amministrazione di titoli	4.795	3.637
5. Collocamento di titoli (comprese le quote di fondi comuni di investimento)	11.345	2.632
6. Attività di consulenza	3.435	2.060
7. Vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	3.009	3.204
8. Raccolta di ordini	25.075	22.132
9. Gestioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	131.007	110.282
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
e) Altri servizi	69.327	56.928
Totale	528.372	368.893

Dettaglio "altri servizi" della voce 40 "commissioni attive"

	2000	1999
1. Commissioni su finanziamenti a clientela	8.499	6.837
2. Recupero spese e altri ricavi su finanziamenti concessi a clientela	20.753	17.295
3. Commissioni e provvigioni su rapporti con banche	55	77
4. Recupero spese postali, stampati, ecc.	4.921	3.835
5. Cassette di sicurezza	327	272
6. Provvigioni su raccolta effettuata per conto terzi	5	10
7. Attività di distribuzione di servizi di terzi	5.344	5.414
8. Prestazioni fiduciarie	1.153	643
9. Commissioni banca depositaria	12.184	14.040
10. Commissioni su carte di credito e di debito	6.373	4.095
11. Altri	9.713	4.410
Totale	69.327	56.928

2.2 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	2000	1999
a) Servizi di incasso e pagamento	41.700	17.458
b) Servizi di gestione e intermediazione:	103.142	75.125
1. Negoziazione di titoli	45.742	27.023
2. Negoziazione di valute	94	126
3. Gestioni patrimoniali	2.321	3.495
4. Custodia e amministrazione di titoli	3.325	2.029
5. Collocamento di titoli	46.515	23.894
6. Vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	5.145	18.558
7. Gestioni di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	-	-
c) Altri servizi	8.453	5.190
Totale	153.295	97.773

Dettaglio "altri servizi" della voce 50 "commissioni passive"

	2000	1999
1. Commissioni e provvigioni per rapporti con banche, Banca d'Italia e UIC	825	1.107
2. Commissioni su crediti di firma	1	5
3. Commissioni passive pagate a brokers per operazioni di tesoreria	1.275	1.287
4. Altri	6.352	2.791
Totale	8.453	5.190

SEZIONE 3**I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE****3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"**

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli		Operazioni su valute		Altre operazioni	
	2000	1999	2000	1999	2000	1999
A.1 Rivalutazioni	2.084	347	-	-	-	-
A.2 Svalutazioni	(3.329)	(9.740)	-	-	-	-
B. Altri profitti/perdite	41.560	20.343	4.949	5.461	(118)	(974)
Totale	40.315	10.950	4.949	5.461	(118)	(974)

	2000	1999
1. Titoli di Stato	5.067	(2.758)
2. Altri titoli di debito	8.182	7.267
3. Titoli di capitale	30.749	6.678
4. Contratti derivati su titoli	(3.683)	(237)

SEZIONE 4 LE SPESE AMMINISTRATIVE

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2000	1999
a) Dirigenti	33	22
b) Funzionari	225	180
c) Restante personale	2.597	1.887
Totale	2.855	2.089

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2000	1999
a) Spese per il personale	256.037	179.435
Salari e stipendi	189.461	132.809
Oneri sociali	51.315	35.333
Trattamento di fine rapporto del personale	9.588	7.496
Trattamento di quiescenza e simili	4.550	3.001
Altre spese	1.123	796
b) Altre spese amministrative	211.423	131.101
Spese legali e notarili	6.082	3.498
Assistenza informatica e consulenze diverse	25.376	11.980
Stampati e cancelleria	4.195	2.636
Locazione macchine elettroniche e softwares	3.219	4.527
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	22.706	15.087
Canoni per trasmissione dati	15.424	10.248
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	1.040	606
Postali, telegrafiche	7.828	5.910
Telefoniche	12.148	7.933
Spese per trasporti	1.099	780
Pulizia locali	2.955	1.807
Vigilanza e scorta valori	4.599	3.787
Energia elettrica e riscaldamento	6.443	4.348
Spese di manutenzione, riparazione	9.650	6.041
Affitto locali	23.592	14.280
Assicurazioni diverse	3.845	2.597
Inserzioni, pubblicità e spese di rappresentanza	25.862	11.296
Erogazioni liberali	537	158
Abbonamenti	815	471
Contributi associativi	3.462	1.258
Omaggi al personale	598	585
Studi del personale	2.664	1.822
Informazioni e visure	2.491	1.662
Spese viaggio	6.581	3.832
Spese servizio rete interbancaria	1.248	644
Altre	16.964	13.308
Imposte indirette e tasse	35.654	26.695
- Imposta di bollo	29.094	21.586
- Imposta comunale sugli immobili	327	674
- Imposta patrimoniale	688	62
- Altre	5.545	4.373
Totale altre spese amministrative	247.077	157.796
Totale	503.114	337.231

SEZIONE 5**LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI****Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"**

	2000	1999
a) Immobilizzazioni immateriali	24.770	14.476
b) Immobilizzazioni materiali	247.722	187.096
Immobili	3.198	3.001
Mobili e impianti	39.241	22.810
Ammortamento su beni dati in locazione finanziaria	205.283	161.285
c) Differenze positive di consolidamento	18.739	10.674
Totale	291.231	212.246

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi ed oneri"

	2000	1999
A fronte dell'impegno verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	534	434
A fronte di revocatorie fallimentari	4.592	419
A fronte della "riserva speciale ex art. 7, comma 3, Legge 218/90"	-	444
A fronte dell'oscillazione dei corsi dei titoli di proprietà	-	11.725
A fronte di oneri di natura diversa	7.939	1.808
Totale	13.065	14.830

Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2000	1999
a) Rettifiche di valore su crediti	52.980	41.873
di cui:		
- Rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-
- Altre rettifiche forfettarie	804	111
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
di cui:		
- Accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- Altri accantonamenti forfettari	-	-
Totale	52.980	41.873

Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2000	1999
a) Riprese di valore su crediti ⁽¹⁾	10.829	11.645
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
Totale	10.829	11.645
⁽¹⁾ di cui:		
interessi su crediti in sofferenza incassati	2.446	1.791
recupero di crediti in sofferenza svalutati in esercizi precedenti	8.383	9.854
	10.829	11.645

Composizione della voce 140 "accantonamento al fondo rischi su crediti"		
	2000	1999
Accantonamento dell'esercizio	6.161	6.109

"Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"		
	2000	1999
Partecipazioni	28	52

Composizione della voce 170 "utile delle partecipazioni valutate al patrimonio netto"		
	2000	1999
Utile	(10.791)	1.257

SEZIONE 6 ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2000	1999
Fitti attivi e proventi assimilati	1.074	1.237
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	13.040	7.321
Recupero oneri del personale distaccato presso altri enti	293	409
Recupero imposta di bollo e altre imposte	25.269	20.752
Canoni ed altri proventi per locazione finanziaria	256.301	204.916
Recupero di altri costi per locazione finanziaria	1.190	1.202
Proventi per servizio software	641	2.385
Proventi su indici azionari impliciti in contratti derivati	9.156	-
Credito di imposta su dividendi	12.420	11.826
Altri	15.870	10.535
Totale	335.254	260.583

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2000	1999
Minusvalenze su alienazione di beni in locazione finanziaria	930	1.231
Indicizzazione passiva su canoni	4.803	8.877
Assicurazione su beni in locazione	212	200
Oneri su indici azionari impliciti in nostre obbligazioni	9.186	-
Altri	5.739	2.106
Totale	20.870	12.414

6.3 Composizione della voce 190 "proventi straordinari"

	2000	1999
Utili su cessione di immobilizzazioni materiali	1.953	986
Utili su cessione di partecipazioni	2.450	13.629
Sopravvenienze attive su partite riguardanti esercizi precedenti	7.816	699
Imposte anticipate di esercizi precedenti	-	9.224
Altri	4.680	6.884
Totale	16.899	31.422

La voce relativa all'"utile su cessione di partecipazioni" (1999) si riferisce essenzialmente alla vendita delle azioni detenute nella società C.B.A. Factor S.p.A.

6.4 Composizione della voce 200 "oneri straordinari"

	2000	1999
Perdite su cessione di immobilizzazioni materiali	129	11
Perdite su cessione di partecipazioni	-	41
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (insussistenze varie, perdite per rapine - quote non coperte da assicurazione -, ecc.)	13.884	1.764
Imposte differite di esercizi precedenti	-	463
Altri	3.576	8.315
Totale	17.589	10.594

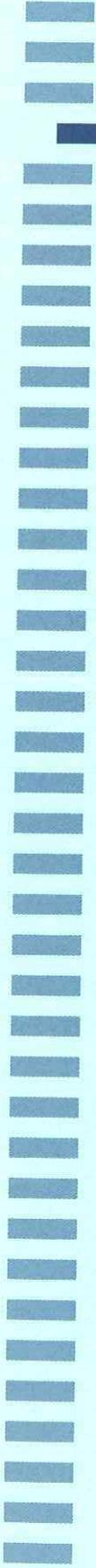
6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	2000	1999
Imposte correnti	65.756	82.266
Variazione delle imposte anticipate	2.442	-4.320
Variazione delle imposte differite	-1.173	-495
Totale	67.025	77.451

SEZIONE 7
ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

	Italia	Altri Paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	554.947	40.386	595.333
Dividendi e altri proventi	2.934	5.832	8.766
Commissioni attive	455.826	72.546	528.372
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie diverse	35.153	9.993	45.146
Altri proventi da gestione	330.991	4.263	335.254
Totale	1.379.851	133.020	1.512.871



PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

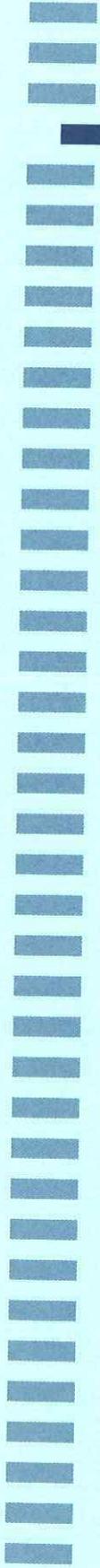
(dati in milioni di lire)



SEZIONE 1
GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 Compensi		
	2000	1999
a) Amministratori	2.977	4.352
b) Sindaci	305	296

1.2 Crediti e garanzie rilasciate		
	2000	1999
a) Amministratori	1.820	1.629
b) Sindaci	356	417



ALLEGATI AL BILANCIO

(dati in milioni di lire)



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Esercizi chiusi al 31 dicembre 1999 ed al 31 dicembre 2000

	Capitale sociale	Riserve		Fondo rischi bancari generali	Utile dell'esercizio	Totale
		Riserva legale	Altre riserve			
Saldi al 31 dicembre 1998	30.000	10.895	284.003	26.700	61.258	412.856
Destinazione dell'utile netto:						
- Erogazioni varie					(250)	(250)
- Distribuzione dividendi					(3.591)	(3.591)
- Assegnazione alla Riserva legale		198			(198)	-
- Assegnazione a Riserve			27.219		(27.219)	-
- Accantonamento a Fondo rischi bancari generali				30.000	(30.000)	-
- Differenze di cambio per conversione dei bilanci espressi in valuta estera			(63)			(63)
- Accantonamento alla Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n. 218			315			315
- Variazione dell'area di consolidamento			205			205
- Utile dell'esercizio 1999					64.475	64.475
Saldi al 31 dicembre 1999	30.000	11.093	311.679	56.700	64.475	473.947
Destinazione dell'utile netto:						
- Erogazioni varie					(265)	(265)
- Distribuzione dividendi					(4.457)	(4.457)
- Assegnazione alla Riserva legale		254			(254)	-
- Assegnazione a Riserve			37.802		(37.802)	-
- Accantonamento a Fondo rischi bancari generali				21.697	(21.697)	-
- Rivalutazione ex Legge 342/2000			23.702			23.702
- Differenze di cambio per conversione dei bilanci espressi in valuta estera			1.744			1.744
- Utile dell'esercizio 2000					44.598	44.598
Saldi al 31 dicembre 2000	30.000	11.347	374.927	78.397	44.598	539.269

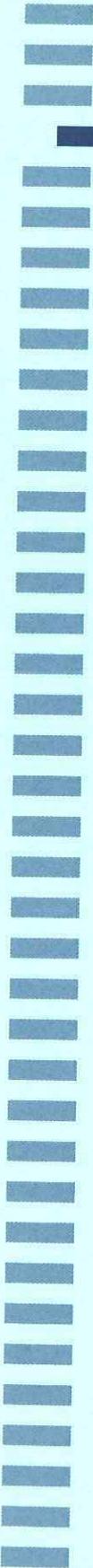
RENDICONTO FINANZIARIO

Fondi generati e raccolti

	2000	1999
Utile dell'esercizio	44.598	64.475
Accantonamento a Fondo rischi su crediti	6.161	6.109
Accantonamento a Riserva ex art. 7 Legge 30.7.1990 n. 218	-	315
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie		
- Rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	291.231	212.246
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	8.778	6.894
Totale dei fondi generati dalla gestione	350.768	290.039
Patrimonio (variazione dell'area di consolidamento e differenze di cambio per conversione dei bilanci in valuta estera)	1.744	142
Fondo rischi su crediti (differenze di cambio per conversione di bilanci in valuta estera)	78	-
Fondo rischi su crediti (incremento per variazione dell'area di consolidamento)	5.167	(1.964)
Fondo di trattamento di fine rapporto (incremento per variazione dell'area di consolidamento)	5.697	(2.115)
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
- Debiti verso banche	140.946	(908.174)
- Debiti verso clientela	2.316.958	1.123.186
- Debiti rappresentati da titoli	354.438	(97.173)
- Altre passività	275.952	131.245
- Ratei e risconti passivi	26.736	10.401
- Fondi rischi ed oneri	(15.569)	3.555
- Patrimonio di pertinenza di terzi	70.138	6.352
- Passività subordinate	36.008	(14.679)
- Fondi di trattamento di fine rapporto: incremento per acquisto di ramo d'azienda	276	203
- Incrementi di fondi per variazioni di area	5.999	-
Totale	3.575.336	541.018

Fondi utilizzati e impiegati

	2000	1999
Dividendi erogati	4.457	3.591
Erogazioni varie	265	250
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	494.665	377.719
Variazione delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	74.902	19.529
Utilizzo del fondo di trattamento di fine rapporto	4.781	3.375
Utilizzo del fondo rischi su crediti	1.496	1.915
Incrementi di titoli, partecipazioni ed immobilizzazioni per variazione area	208.416	-
Altri fondi utilizzati e impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
- Cassa e disponibilità verso banche centrali	48.594	(434)
- Titoli	1.281.483	(75.444)
- Crediti verso banche	(386.900)	(2.822)
- Crediti verso clienti	1.622.467	121.148
- Partecipazioni, azioni e altri titoli di capitale	(54.864)	224.125
- Altre attività	235.633	(100.990)
- Ratei e risconti attivi	39.941	(30.944)
Totale	3.575.336	541.018



RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE



Relazione della società di revisione

Agli Azionisti della
Finanziaria Bansel S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Finanziaria Bansel S.p.A. (Gruppo Banca Sella) chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Finanziaria Bansel S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 4% dell'attivo consolidato e il 24% di "commissioni attive" e "interessi attivi e proventi assimilati" consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 aprile 2000.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Finanziaria Bansel S.p.A. (Gruppo Banca Sella) al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.



- 4 Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni descritte nella nota integrativa:
- 4.1 Il risultato economico consolidato è stato rettificato in aumento per l'importo di Lit 15.087 milioni corrispondente allo storno della voce "Variazioni del fondo rischi bancari generali" iscritta nel conto economico di alcune società controllate. Poiché tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale, la rettifica di consolidamento sopra descritta non ha prodotto effetti sul patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2000.
- 4.2 Il gruppo ha effettuato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 la rivalutazione di alcune immobilizzazioni materiali al sensi della legge n. 342/2000. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazione, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva sono descritti in nota integrativa.
- 4.3 Il gruppo nel corso dell'esercizio ha effettuato un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis. Gli effetti di tale operazione sulle attività del gruppo sono descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori.

Milano, 30 aprile 2001

KPMG S.p.A.



Davide Grassano
Socio

